



Rotary Club Cava de' Tirreni

19  
85

---

20  
05

Un cammino di venti anni



ROTARY INTERNATIONAL  
Distretto 2100

Rotary Club Cava de' Tirreni

19  
85

---

20  
05

Un cammino di venti anni

Anno Rotariano  
2004 - 2005

Premessa		
Andrea Reale		5
Presentazione		
Egidio Amato		7
Il saluto del Governatore		
Sandro Marotta		9
La storia del Rotary International		
da uno scritto di Alfonso Forte		13
La nascita del Rotary Club Cava de' Tirreni		16
I protagonisti dalla fondazione ad oggi		19
I Soci del Rotary Club Cava de' Tirreni		
dalla costituzione al 30 aprile 2005		71
Rotaract Club di Cava de' Tirreni - Il Bollettino		85
Documenti		89

## PREMESSA

Andrea Reale  
Presidente Rotary Club Cava de' Tirreni 2004-05  
Anno del Centenario del Rotary International  
Anno del Ventennale del Club di Cava de' Tirreni

È con vero piacere che presento questo libro, che è la storia del nostro Club dalla fondazione ad oggi, nato da un'idea di Gigi Della Monica, già Presidente dell'anno rotariano 1995/1996 ed attuale prezioso componente del Consiglio Direttivo, idea che ha trovato me e il Consiglio subito entusiasti.

Il 7 maggio 1985, quando ancora i Club della Provincia di Salerno erano pochissimi, il club più antico, e precisamente quello di Salerno, ha gemmato quale "Club padrino" il nostro Club.

Venti anni sono un bel periodo di tempo; tanti avvenimenti sono accaduti nel nostro club: tanti soci sono arrivati, quasi tutti sono rimasti, qualcuno se n'è andato (alcuni non per loro scelta e a loro va il nostro ricordo).

Gigi Della Monica ha raccolto, insieme ad altri amici, tutto il materiale disponibile presso i past President, segretari, consiglieri e soci, e lo ha assemblato, facendo in modo che per coloro che ci sono fin dal momento della sua fondazione, ma anche per coloro che sono venuti nella nostra famiglia successivamente, resti un ricordo tangibile di quanto è accaduto, anche al fine di avere memoria di quanti sono passati e non ci sono più.

Spero che questo volume di "ricordi e memorie" possa servire anche a quanti verranno dopo di noi per prendere ad esempio quanto di buono è stato fatto finora, evitando quel poco di cattivo che pure ci sarà stato, perché il club che abbiamo oggi è figlio, nel bene e nel male, del nostro passato; nell'aspirazione che la conoscenza delle proprie radici possa aiutare ad affrontare meglio il presente ed il futuro.

Spero anche che invogli i soci presenti e futuri a partecipare di più alla vita del club, perché il Rotary non è un circolo nel quale basta pagare per essere in regola, ma la più antica ed importante associazione internazionale di servizio che implica partecipazione non solo con la presenza fisica, che pure è rilevante, ma anche e soprattutto con il coinvolgimento emotivo, razionale e "sentimentale" nella famiglia Rotariana che è quella del nostro club, ma anche del Distretto,

e del Rotary International che ha appena compiuto cento anni di età, di cui siamo comunque figli, per cui la nostra storia deve inserirsi sempre nella più antica storia del Rotary International.

A Gigi e a tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione va il ringraziamento di tutto il club e mio personale.

Sono stato molto fortunato di essere il Presidente del Centenario internazionale e quello del ventennale Cavese, perché immeritadamente avrò anch'io una piccola parte nella storia del Rotary.

Grazie a chi mi ha dato questa opportunità, e VIVA IL ROTARY.

## PRESENTAZIONE

Egidio Amato  
Pdg 1984/1985

È con grande piacere e con sincero affetto che colgo l'invito dell'amico Luigi Della Monica di porgere un saluto a tutti i soci in occasione dei "primi 20 anni" del Club Rotary di Cava dei Tirreni.

Il mio anno di servizio distrettuale fu arricchito dalla nascita del vostro bellissimo Club e la pubblicazione di questo libro rappresenta una testimonianza della vitalità e dell'impegno di tutti i soci.

Auguri quindi, a tutti voi, di sempre maggiore qualità e servizio rotariano, basato sul senso di amicizia, frutto di una migliore conoscenza reciproca. Questa pubblicazione è un ottimo strumento per portare a conoscenza dei "nuovi soci" e all'esterno del vostro/nostro club, la vita rotariana sviluppata in questi anni, ciò che si è saputo dare al Rotary, ma anche ciò che il Rotary ha dato ad ognuno di noi.

Il "conoscere" diventa testata d'angolo in questo edificio chiamato Rotary, nel quale un giorno fummo invitati ad entrare, e che affronterà il tempo nella misura in cui noi sapremo e vorremo conoscere meglio, conoscerci meglio, farci conoscere meglio.

Con immutato affetto.

## IL SALUTO DEL GOVERNATORE

Sandro Marotta  
Governatore del Centenario

*"Age quod agis, operare quod operaris"*

Il quaderno riassumendo i "venti anni" di attività del Club di Cava dei Tirreni offre una testimonianza concreta di quanti hanno promosso, sia pure attraverso modulate crisi di crescita, gli ideali del Rotary nella concretezza dell'agire.

Certamente celebrare il il centenario della nostra Istituzione nella ricorrenza del ventennale del Club di Cava dei Tirreni, non è sola circostanza di calendario ma è una felice occasione per seguire in linea parallela gli anniversari futuri.

Congratulazioni a tutti Voi e particolarmente a coloro che hanno saputo coordinare, e scrupolosamente le cadenze della cronaca.

La nostra vita è come un orologio, il cui ticchettio è composto di appuntamenti, scadenze e ricorrenze, che segnano il passo di un percorso comune verso il senso assegnato alla vita stessa.

Nel ricordo di tanti amici, viviamo il Rotary con entusiasmo.

ROTARY CLUB CAVA DE' TIRRENI

LA STORIA

LE ORIGINI

La storia del Rotary International  
La nascita del Rotary Club Cava de' Tirreni

## LE ORIGINI

### La storia del Rotary International |

da uno scritto di Alfonso Forte  
socio del Rotary Club di Bari

Sono passati cent'anni dal giorno in cui un giovane avvocato del New England, Paul P. Harris, preso dalla solitudine nel frastuono della grande Chicago, fu folgorato da un'idea che presto si sarebbe rivelata al mondo intero singolare per concezione e per finalità: la creazione di una entità associativa che avesse quali uniche, fondamentali basi l'amicizia e la solidarietà. Un'associazione "capace di aggregare persone di diversa professionalità, senza alcuna restrizione di confessione religiosa o di concezione politica, con l'assoluto rispetto delle altrui opinioni". Attraverso le capacità professionali dei singoli Soci, si puntava, dunque, a realizzare una società giusta e armonica. "It's the working out of an ancient ethical conception in modern life, and particular in business", avrebbe poi scritto Paul Harris nel 1935.

Il giovane avvocato, che prima di dedicarsi alla professione, aveva girato il mondo raccogliendo una larga messe di esperienze e di cognizioni, stabilito a Chicago non tardò a capire che gli uomini cercavano affannosamente il successo e la ricchezza, senza preoccuparsi di quanto accadeva loro intorno e non si capacito al fatto che in quella metropoli non si riuscisse a comprendere come fosse possibile perseguire un lecito personale vantaggio, pur rispettando quello altrui. Paul Harris arrivò così al convincimento che ogni uomo dovesse rappresentare una rotellina nel grande ingranaggio della società e dovesse operare in armonia con gli altri: solo così il bene comune poteva essere raggiunto.

L'attività di ognuno – questo il "sogno" di quel giovane tuffatosi nella spietata tumultuosa città americana – deve essere considerata come un necessario "servizio" all'intera società, in un quadro di conoscenze reciproche, di comprensione e di collaborazione.

Questo disegno meraviglioso si fece realtà viva e pulsante in una fredda sera, quella del 25 febbraio 1905, quando Paul Harris con altri tre amici maturò l'idea di fondare un'Associazione che perseguisse i fini appena accennati. Fu quella la prima riunione sociale. Una volta la settimana, i fondatori si sarebbero riuniti a turno, presso lo studio o nello stabilimento o nel laboratorio di uno di

zione, dopo la quale sarebbero stati dedicati 45 minuti ad affari sociali, poi tradotti in una relazione. L'ingresso di alcuni intellettuali e di imprenditori dalle larghe vedute contribuì in breve spazio di tempo a diffondere l'"idea" di Paul Harris: l'opera moralizzatrice e umanitaria del Rotary avrebbe così contribuito a portare notevoli contributi al pensiero e all'attività per una più sana e più giusta vita pubblica.

Il progetto ebbe infatti, un successo che andò ben presto oltre i limiti sperati. Travalicati i confini di Chicago, nel novembre 1908 il Rotary si insediò a San Francisco. Fu, subito dopo, la volta di Oakland e poi di Seattle e ancora dopo di Los Angeles, di New York, di Boston.

I confini nazionali non tardarono ad essere valicati: a Winnipeg (Canada) nacque il primo Club all'estero, appena dopo seguito da Toronto.

Venne quindi il momento di varcare l'oceano: ed ecco il battesimo di Londra, Manchester, Dublino, Edimburgo, Glasgow.

La corsa si fece frenetica: quello di Madrid fu il primo Club dell'Europa continentale.

Il nostro Paese fu il settimo nel mondo a recepire l'insediamento del Rotary. L'evento accadde nel 1923. Fu Milano a conquistare la palma del primo Rotary Club; subito dopo vennero Roma, e poi Napoli, Genova, Torino, Palermo, e altri.

Fu in occasione del 5° Congresso Nazionale del Rotary Italiano, tenutosi a Napoli nel maggio 1929, che l'Associazione si dette un definitivo "Statuto-tipo", attraverso una "Dichiarazione " che sarebbe poi stata adottata come fondamento del R. I. a Dallas, nel successivo Congresso Internazionale. Il Rotary veniva, in tal modo, riconosciuto quale realtà collaudata e come servizio di validità mondiale.

Intanto, l'espansione del Rotary si sviluppava ulteriormente, nell'ambito di numerosi Paesi e anche in Italia.

loro. Da questo concetto di "rotazione" venne fuori il nome che avrebbe caratterizzato, nei decenni successivi, l'Associazione. Fu così che, quella sera, nacque il Rotary.

In breve tempo, l'entusiasmo crebbe. I fondatori passarono la voce e ognuno portò dentro un nuovo socio. In pochi mesi, gli adepti divennero trenta; cosa che fece nascere l'esigenza di trovare un posto idoneo dove incontrarsi. La scelta cadde su un ristorante della città: lì sarebbe stata consumata una cola-



## La nascita del Rotary Club di Cava de' Tirreni

Dopo alcuni anni in cui nel Rotary Club di Salerno era stata prospettata l'idea di fondare un nuovo club a Cava de' Tirreni, sollecitata anche dai vari soci di estrazione cavese, nell'autunno del 1984 un cavese DOC, Daniele Della Monica, socio del Rotary Club di Salerno, fu incaricato di realizzare e portare a termine questo progetto.

Con il consenso dell'allora Presidente Italo Gallo e con l'apporto di un altro socio, Peppino De Vito, P.H. e Past President, grande estimatore della città di Cava e di tanti suoi amici cavesi, purtroppo recentemente scomparso lasciando nel Rotary un vuoto incolmabile, si mise al lavoro e convocò un certo numero di professionisti cavesi, cui comunicò il suo desiderio: fondare a Cava un Club Rotary.

Dopo alcune riunioni fu formata la "Squadra dei Fondatori" e immediatamente fu inoltrata la richiesta da parte del Club Padrino al Governatore di quell'anno Egidio Amato della nascita del nuovo club.

Così si giunse al fatidico 7 maggio 1985, quando nella suggestiva cornice dell'Abbazia Benedettina di Cava de' Tirreni, alla presenza di numerose autorità rotariane e civili, fu consegnata la "Charta" della fondazione del nostro Club: il Governatore Egidio Amato la consegnò nelle mani del primo Presidente del club, Carlo Marmo, attorniato dai 23 soci Fondatori, intimiditi ma raggianti.



1985  
Consegna della "Charta"  
da parte del PDG Egidio  
Amato a Carlo Marmo



1985  
I Soci Fondatori  
con il PDG Egidio Amato  
e Francesco Tatò

ROTARY CLUB CAVA DE' TIRRENI

I protagonisti  
dalla fondazione ad oggi  
1985 - 2005

Anno Rotariano 1985 - 86



Il Presidente  
Carlo Marmo

Vice presidente: Antonio D'Ursi  
Presidente eletto: Carlo Marmo  
Segretario: Lucio Picozzi  
Tesoriere: Rocco De Rosa  
Prefetto: Ferruccio Paolillo

Consigliere: Leonardo Accarino  
Consigliere: Renato Fasano  
Consigliere: Alessandro Fasano

Anno Rotariano 1986 - 87

Il Presidente  
Carlo Marmo

Past president: Carlo Marmo  
Vice presidente: Andrea Senatore  
Presidente eletto: Andrea Senatore  
Segretario: Lucio Picozzi  
Tesoriere: Rocco De Rosa  
Prefetto: Ferruccio Paolillo

Consigliere: Luigi Della Monica  
Consigliere: Mario Solofra  
Consigliere: Carlo Sorrentino

I primi due anni rotariani dalla fondazione, 1985/86 e 1986/87, videro Carlo Marmo alla guida del nostro club. Furono anni molto impegnativi per tutti e due i Consigli Direttivi, ma l'indiscutibile capacità del Presidente, la collaborazione dei consiglieri tutti e il coinvolgimento dei soci fondatori portarono subito il club alla ribalta del Distretto; prova ne fu l'assegnazione, già al secondo anno di vita, della organizzazione di un Forum Distrettuale. Anche a distanza di tanti anni, a conferma di un'amicizia sempre viva e palpitante, ecco quanto scrive Carlo Marmo:

"Quando alcuni giorni fa, l'amico Gigino Della Monica, a nome suo e di Antonio Polizio, mi chiese affettuosamente di scrivere qualcosa sulla mia passata presidenza del Rotary Club di Cava de' Tirreni, in occasione del ventennale dalla sua fondazione, vi confesso che il mio primo pensiero è andato alla grande quantità di tempo trascorso non senza un certo rimpianto.

Subito dopo mi sono posto il problema di cosa scrivere: parlare delle modeste iniziative intraprese in quel periodo? Certamente non avrebbe avuto alcun senso. Meglio cercare affannosamente nei ricordi ormai un po' sbiaditi, di rievocare l'atmosfera in cui tutti ci muovevamo, che somigliava tanto a quella del primo giorno di scuola degli alunni di una prima classe.

Bisognava fondare un nuovo club e quasi nessuno di noi sapeva cosa fare; ma per fortuna avevamo due numi tutelari: Peppino De Vito e Daniele Della Monica.

Il primo mi aveva praticamente "eletto" sul campo presidente, dal Club di Salerno dal quale provenivo, avendo, come unico merito, quello di aver avuto fra gli interpellati la faccia tosta sufficiente per dire sì ad un caro amico. Il secondo era stato inviato a Cava dal governatore Maso Buttiglione per guidare i primi passi del club provvisorio, con la sua consumata esperienza rotariana e la sua mostruosa conoscenza delle procedure.

Tutti insieme, Consiglio e soci, studiammo diligentemente ordinamenti e procedure. E persino mia moglie Luciana imparò chi fosse un "Governatore",

quando un sabato mattina, di buon'ora, secondo la sua abitudine, mi chiamò Francesco Tatò; "Carlo, vieni subito, c'è per te a telefono il "Governatore", mi gridò, tutta emozionata, sconvolta dall'altisonanza del titolo.

Poi venne il giorno della costituzione ufficiale del club con l'attesa consegna della "carta", che fu possibile nella magnifica cornice della Badia di Cava, grazie anche all'interessamento dell'amico rotariano del nostro club Renato Farano; la cura poi dei particolari fu effettuata dal nostro prefetto Ferruccio Paolillo e da sua moglie Giulia, che è stata una impeccabile e discreta padrona di casa per tutto il tempo della mia presidenza.

A questo punto eravamo tutti più esperti di Rotary e tutti un po' più amici.

Nel formulare gli auguri più cari agli amici del Rotary di Cava e nel ringraziarli per avermi voluto ospitare in queste pagine, chiedo loro scusa se chiudendo questo ricordo con un pensiero malinconico ma di affetto sincero, sicuramente condiviso da tutti, nei riguardi dell'indimenticabile primo Vice presidente del club, Antonio D'Ursi, e della sua impeccabile figura".

Carlo Marmo

1986  
Forum Distrettuale  
a Cava de' Tirreni



Anno Rotariano 1987 - 88

Il Presidente  
Andrea Senatore



Past president: Carlo Marmo  
Vice presidente: Alessandro Fasano  
Presidente eletto: Alessandro Fasano  
Segretario: Lucio Picozzi  
Tesoriere: Rocco De Rosa  
Prefetto: Ferruccio Paolillo

Consigliere: Riccardo Barela  
Consigliere: Antonio Polizio  
Consigliere: Vincenzo Trapanese

L'anno rotariano 1987/88 vide alla presidenza del club Andrea Senatore, avvocato civilista di rilievo del Foro Salernitano e socio fondatore.

Subito con la sua signorile personalità contribuì a creare un'atmosfera consiliare amichevole e serena e, credendo negli ideali rotariani, lavorò con entusiasmo e dedizione, tanto che nel dicembre del 1993 gli verrà poi conferita solennemente la "Paul Harris".

Organizzò molti incontri di rilievo, attento ad inserire il club ancor più nel tessuto cittadino e in modo da mantenere costantemente vivo il dialogo con le autorità locali. A tal proposito sono da ricordare le conversazioni tenute dal compianto Sindaco Eugenio Abbro, spesso presente alle conviviali e alle varie manifestazioni, nonché la conferenza del Comandante dei Carabinieri di Salerno colonnello Mambor.

Particolare, poi, l'impegno rivolto dal presidente Senatore alla cultura, specie a quella meridionale: diede luogo ad un originale confronto tra la letteratura siciliana e quella napoletana – relatori i prof.ri Antonio Palermo e Carmelo Musumarra, rispettivamente degli atenei di Napoli e di Catania; offrì la lettura delle inedite poesie in vernacolo del nostro socio, il magistrato Domenico Santacroce.

Tenute nella Biblioteca Avallone, le tante manifestazioni della sua presidenza videro affluire un pubblico numeroso che fu sensibilizzato pure ai problemi ambientali: importante il convegno, per il coinvolgimento concreto delle autorità municipali, sul "Riciclaggio dei Contenitori di Banda Stagnata".

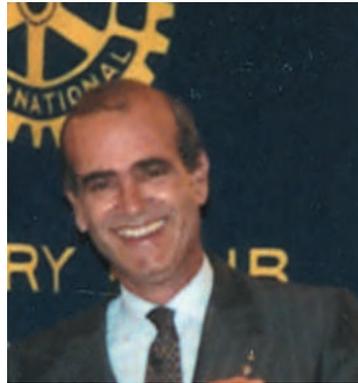
Andrea Senatore, infine, non trascurò mai di onorare gli inviti agli incontri e alle conviviali dei club circostanti e partecipò, assieme ad un gruppo di soci, al Congresso di Capri, stringendo così, e rinsaldando, sia i rapporti interni al club, sia quelli tra i vari club, i cui rappresentanti, a loro volta, intervenivano sempre e volentieri alle nostre conviviali. Alla miglioria di tali rapporti contribuirono non poco anche le gite sociali, le visite a mostre, musei e siti archeologici; molti di questi incontri furono organizzati in simpatica collaborazione con altri club.



1987  
Visita del Governatore

## Anno Rotariano 1988 - 89

Il Presidente  
Daniele Della Monica



Past president: Andrea Senatore  
Vice presidente: Raffaele Virno  
Presidente eletto: Vincenzo Trapanese  
Segretario: Francesco Benincasa  
Tesoriere: Rocco De Rosa  
Prefetto: Antonio Virno

Consigliere: Antonio Bartolucci  
Consigliere: Riccardo Barela  
Consigliere: Domenico Santacroce

Il mio anno di presidenza, purtroppo, ha coinciso con un periodo difficile della mia vita lavorativa, per cui non so se sono riuscito a dare tutto quello che avrei voluto. Certamente non è mai mancato l'affetto verso gli amici e la passione per il Rotary, che ho sempre considerato una associazione unica al mondo per diffondere amicizia e quindi comprensione fra le persone ed i popoli.

Spero però che l'impegno dei consiglieri, che mi sono sempre stati accanto, abbia sopperito alle mie non volute mancanze, e che del mio anno vi sia comunque rimasto qualche piacevole ricordo, soprattutto di calda amicizia durante gli incontri che, in qualche modo, io ho promosso in quel periodo.

Il mio saluto e il mio ringraziamento vanno a tutti gli amici che, in quell'anno, partecipando all'attività del club, mi sono stati vicini e hanno decretato il successo delle riunioni e a mia moglie Anna che è sempre stata al mio

fianco con amore e ha svolto con abnegazione il ruolo di padrona di casa.

Purtroppo le mie condizioni di salute mi impediscono di essere presente fisicamente in mezzo a voi nella bella giornata che avete organizzato, ma vi abbraccio ugualmente tutti con affetto e vi faccio tanti auguri per il futuro del Club di Cava de' Tirreni.



1989  
Visita al nostro Club dei  
Giovani Americani del  
Gruppo Scambi di Studi

Anno Rotariano 1989 - 90

Il Presidente  
Vincenzo Trapanese



Past president: Daniele Della Monica  
Vice presidente: Lucio Picozzi  
Presidente eletto: Lucio Picozzi  
Segretario: Francesco Benincasa  
Tesoriere: Giuseppe Capuano  
Prefetto: Antonio Virno

Consigliere: Francesco Amabile  
Consigliere: Mario Fusco  
Consigliere: P. Fedele Malandrino

L'anno di presidenza di Vincenzo Trapanese si sviluppò in linea con il suo organigramma già presentato ai soci due mesi prima del suo insediamento, il 22 aprile del 1989.

Aveva detto: "...tenendo conto del servizio sociale a cui è chiamato il Rotary e del dovere dei soci di esservi preparati con la sollecitudine illuministica degli attenti e previdenti, nonché al fine di costruire costruendosi secondo la deontologia rotariana, si propone all'attenzione dei soci tutti uno schema di programma, col quale s'intende indicizzare e caratterizzare l'anno rotariano 1989/90.

L'attività si estrinsecherà su tre filoni:

- a) interna al club;
- b) esterna al club;
- c) culturale ed interrelazioni tra club.

"Relazioni Industriali con i Paesi del Terzo Mondo"; Riccardo Barela su "Incentivi Finanziari all'Agricoltura"; Rocco De Rosa su "Riflessi positivi e negativi dell'Informatica in Azienda"; Mario Fusco su "La Funzione dell'ENEL nella Tutela dell'Ambiente"; Giuseppe Capuano su "La Politica Economico-Finanziaria alla luce del MEC nel 1992"; Vincenzo Trapanese su "La Legge Finanziaria tra Miti e Realtà"; Francesco Amabile su "La Responsabilità Amministrativa e Contabile dei Pubblici Amministratori"; Andrea Senatore su "Un Rotary da rifondare"; Luigi Della Monica su "Le Neoplasie; la Malattia del Secolo".

A questi si affiancarono ospiti illustri che trattarono temi sempre di vivo interesse. Tra gli altri, il prof. Enrico Potito, Ordinario di Diritto Tributario dell'Università di Napoli; il prof. Daniele Caiazza, Ispettore Generale del Ministero della Pubblica Istruzione; il dott. Domenico Addeo, Direttore della Casa Circondariale di Salerno; il prof. Giancarlo Laurini, Titolare di Diritto delle Imprese dell'Università di Napoli.

Tanti furono poi i momenti di convivialità, interni ed esterni al club, vissuti come incentivi all'aggregazione e all'amicizia rotariana; fra tutti, l'Interclub con gli Amici del Rotary Club di Arezzo, capeggiati dal loro Presidente dott. Corrado Carbè, impareggiabile coordinatore della "Due Giorni Aretina".

In ordine al punto a), Ti sarei grato se volessi farmi conoscere in quale delle seguenti Commissioni ... desideri rivolgere il Tuo impegno rotariano, nonché indicarmi in quale riunione di caminetto vorrai intrattenerci su di un tema afferente i tuoi interessi culturali, al fine di ripristinare un istituto che ha sempre offerto notevoli vantaggi al relatore e ai convenuti, per costituirsi a strumento di allargamento della conoscenza e ad azione effettiva di servizio ... Quanto al punto b), sarà dato maggiore impulso all'esteriorizzazione del club, attraverso conferenze pubbliche ... Ne ho interessato colleghi universitari, amici parlamentari e rotariani ... Per quanto attiene infine il punto c), si vorrà sperimentare un'azione esterna a rilevanza culturale, nonché momento di conoscenza di altri amici rotariani...".

E ancora, nel suo intervento allo "Scambio delle Consegne": "...Amici rotariani, è con grande orgoglio e immensa umiltà che mi accingo a raccogliere l'eredità di impegno e di profonda umanità sviluppata in questi anni dagli amici che hanno sorretto le sorti del Club ... Non v'è dubbio però, che la caratterizzazione che ogni dirigente tende a imprimere è strettamente correlata al suo modo di concepire, interpretare e di essere nel ruolo da assolvere; talchè, avendo sempre disdegnato il presidenzialismo, indirizzerò l'attività sull'ampia partecipazione degli associati, convinto come sono che solo attraverso il concorso responsabile e volontario di ognuno di noi è possibile acquisire maggiore prestigio all'istituzione e, perché no, anche al nostro Club ... la mia azione sarà mirata a dirimere eventuali posizioni equidistanti, attraverso un processo di mediazione, nella consapevolezza che il verbo della "verità" non è mai privilegio di alcuno, ma che tutti sono portatori di verità e, nel caso nostro, di utili suggerimenti per una vita più armonica ed equilibrata del Club ...".

E infatti, nel corso dell'anno rotariano, molti furono i soci che trattarono in occasione dei caminetti, temi inerenti la propria esperienza professionale: Mario Solofra e Antonio Bove sull'attività della multinazionale "National Can Italiana"; Domenico Santacroce su "Il Nuovo Processo Penale"; Carlo De Iulii su



Il Presidente  
Lucio Picozzi

Past president: Vincenzo Trapanese  
Vice presidente: Mario Solofra  
Presidente eletto: Leonardo Accarino  
Segretario: Francesco Benincasa  
Tesoriere: Giuseppe Capuano  
Prefetto: Antonio Virno

Consigliere: Rocco De Rosa  
Consigliere: Antonio Polizio  
Consigliere: Renato Farano

assistere i giovani studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie superiori con una serie di lezioni tenute dai Docenti dell'Università di Salerno.

Onorato della "Paul Harris" dal proprio club per meriti rotariani alla fine del suo anno, occupò per vari anni incarichi distrettuali di prestigio, tra cui quello di Rappresentante e Delegato del Governatore per i club vicini.

Lucio è stato considerato da tutti i soci lo storico del club per la sua naturale attitudine a registrare gli eventi importanti del nostro Distretto e del Rotary International, di cui conosceva la struttura e le finalità.

Grande conoscitore della biografia del fondatore Paul Harris, è stato più volte invitato da diversi club del Distretto a tenere conferenze sull'argomento.

La notorietà e la stima che raccolse Lucio Picozzi suggerì ai soci del nostro club di proporre la sua candidatura a Governatore del Distretto 2100 per l'anno 1998/1999.

Lucio Picozzi, prima di essere eletto presidente, si attivò con vero spirito di servizio nella vita del club, occupando innanzitutto la carica di segretario nei primi tre anni rotariani, quando l'impegno fu oltremodo oneroso, e, componente della Commissione per il Rotaract nell'anno 1989/90, collaborò alla sua costituzione, consegnando da presidente la "Charta" il 29 settembre 1990.

Il suo anno di presidenza fu ricco di attività di rilievo. Basta ricordare l'iniziativa denominata "La scelta del Corso di Laurea", finalizzata a informare e



1991  
Visita del Governatore

Anno Rotariano 1991 - 92



Il Presidente  
Leonardo Accarino

Past president: Lucio Picozzi  
Vice presidente: Luigi Della Monica  
Presidente eletto: Rocco De Rosa  
Segretario: Francesco Benincasa  
Tesoriere: Giuseppe Attanasio  
Prefetto: Antonio Virno

Consigliere: Riccardo Barela  
Consigliere: Alessandro Fasano  
Consigliere: Ferruccio Paolillo

della Festa della Donna; con l'avv. Francesco Accarino del "Piano Urbanistico Territoriale (PUT) e Piano Regolatore Generale".

Tra le serate a carattere sociale, la più significativa fu quella del 30 maggio 1992, quando, alla presenza di numerose autorità e di altrettanti ospiti, fu presentato il progetto "Amico Telefono" che permetteva di essere più vicini a quelle persone che vivevano in solitudine, donando a loro un telefono in contatto 24 ore su 24 con la struttura di Volontariato di Salerno "Soccorso Amico", utile per ogni necessità; in quella occasione fu consegnata la "Paul Harris" al dr. Pippo Satriano, Presidente dell'associazione.

L'anno rotariano di Dino Accarino, in linea con i suoi predecessori, vide anche la continuazione di iniziative precedenti: i Corsi Pre-Universitari "A. Di Mauro" e la serata-conviviale al Convento di San Francesco.

L'Anno Rotariano di Dino Accarino iniziò con la consegna della "Paul Harris Fellow" al Past President Lucio Picozzi e con una conviviale ancora viva nei ricordi di molti soci, quando in motonave si andò a Nerano presso il ristorante "Maria Grazia", ammirando durante la traversata tutte le bellezze della Costiera Amalfitana.

A settembre, dopo una nutrita assemblea, quando fu designato il socio Carlo Sorrentino a Presidente per l'anno rotariano 1993-1994, ci furono due appuntamenti molto interessanti per i temi trattati: "I Giovani e l'Imprenditoria nella nostra Provincia" con relatore il dott. Andrea Prete, all'epoca Presidente dei Giovani Industriali della Provincia di Salerno, e "La Sanità a Cava" con il dr. Raffaele Ferraioli, allora Amministratore Straordinario della ex-USL 48.

A ottobre, fu la volta del nostro socio Francesco Pellegrino che ci intrattene su una patologia oculare, insidiosa e grave per i suoi esiti, quale il "Distacco della Retina" e sulle tecniche chirurgiche più avanzate; a seguire, l'incontro con il dr. Giuseppe Satriano, ideatore della Istituzione di Volontariato "Soccorso Amico" di Salerno, con cui si gettarono le basi per una iniziativa del nostro club, il "Telesoccorso"; e infine, la serata-conviviale con il prof. Antonio Musso che ci espose il suo "Piano del Traffico" per Cava, commissionato dal nostro Comune.

Nel mese di novembre, il Governatore Modesto Caputo visitò il nostro club e in quella occasione ci fu donato il "Collare del Presidente"; indi seguirono due caminetti: il primo fu l'occasione per la presentazione del libro "Piano del Colore del Comune di Cava de' Tirreni", curato dal nostro socio arch. Emilio Maiorino e sponsorizzato nella sua edizione anche dal nostro club; il secondo vide il magistrato Felice Scermino che ci intrattene su "La Droga fra i Giovani".

Il secondo semestre del Presidente Dino Accarino continuò all'insegna di manifestazioni culturali e sociali. Tra le prime, con il prof. Alfonso Vitale, artista cavese, si parlò di arte "Dal Figurativo .... All'Astratto"; con la prof.ssa Giovanna Scarsi, Preside del Liceo Severi di Salerno, di "Donna e Cultura" in occasione

Infine, anche con Dino ci fu l'ingresso di nuovi soci: Stefano D'Amico, Vittorio Della Monica, Attilio Sofia, Costantino Turino e Fabrizio Volino.

1991  
"Scambio delle Consegne"  
tra Lucio Picozzi  
e Dino Accarino



1991  
Visita del Governatore



Anno Rotariano 1992 - 93

Il Presidente  
Rocco De Rosa



Past president: Leonardo Accarino  
Vice presidente: Lucio Picozzi  
Presidente eletto: Carlo Sorrentino  
Segretario: Giuseppe Romano  
Tesoriere: Giuseppe Attanasio  
Prefetto: Antonio Virno

Consigliere: Francesco Benincasa  
Consigliere: Salvatore Buscetto  
Consigliere: Antonio D'Ursi

Ricevuto il testimone da Leonardo Accarino, il Presidente eletto per l'anno rotariano 1992/93 Rocco De Rosa, coadiuvato dal suo Consiglio Direttivo, innanzitutto si propose di portare avanti e continuare i progetti avviati dai presidenti che l'avevano preceduto. E infatti, diede una ulteriore spinta ai "Corsi di Formazione Pre-Universitari" per indirizzare e favorire i diplomati delle Scuole Secondarie nella scelta delle Facoltà; si attivò perché venissero consegnati altri apparecchi di "Telesoccorso"; infine, patrocinò una iniziativa del nostro socio Francesco Pellegrino, consistente in interventi gratuiti di vitrectomia a favore dei pazienti affetti da distacco della retina e nella messa a disposizione delle costosissime attrezzature in suo possesso per altri oculisti interessati.

Nello stesso tempo, nel corso del suo anno rotariano, Rocco De Rosa si prefisse di affrontare tematiche di viva attualità e di interesse generale, valen-

dosi di relatori che spesso superavano i confini territoriali.

E così, si ricorda la serata dell'11 dicembre 1992 quando il prof. Eduardo R. Caianiello parlò del "Le attività Culturali e Scientifiche dell'Istituto Internazionale per gli Alti Studi Scientifici". Invece, il 23 gennaio 1993, in collaborazione con il Rotaract di Cava si affrontò un tema molto dibattuto e sentito: "Valutazione e Prospettive in Tema di Criminalità Organizzata"; in una cornice di pubblico attento e competente, presero parte al dibattito il dott. Francesco Amabile, l'avv. Pasquale Franco, il dott. Giovanni Mazzeo e i due magistrati dott. Luciano Santoro e dott. Felice Scermino. Seguì il 12 febbraio 1993 una serata all'insegna dell'arte; nei saloni dell'Hotel Victoria-Maiorino, per l'occasione trasformata in una sala museale, i relatori Dora Celeste Amato, Elio Mercuri e Nicola Scontrino si soffermarono sulla "Lettura di Tredici Pittori da Amare" passando in rassegna le opere esposte da diversi Autori.

Degna di menzione fu anche la conferenza dell'avv. Alfonso Senatore, il 2 aprile 1993, quando ci intrattene su "I 10 Referendum" e quella del 23 aprile del prof. Giovanni Melluso su "Bacino del fiume Sarno – Stato Attuale".

Rocco De Rosa concluse il suo anno di presidenza con il dott. Franco Farano dell'Ufficio Distrettuale di Salerno, che trattò di "Il Nuovo Modello 740".



1992  
"Scambio delle Consegne"  
tra Dino Accarino  
e Rocco De Rosa

Anno Rotariano 1993 - 94

Il Presidente  
Carlo Sorrentino



Past president: Rocco De Rosa  
Vice presidente: Rocco De Rosa  
Presidente eletto: Antonio Polizio  
Segretario: Diego Criscuolo  
Tesoriere: Attilio Sofia  
Prefetto: Antonio Virno

Consigliere: Riccardo Barela  
Consigliere: Antonio Polizio  
Consigliere: Costantino Turino  
Consigliere: Vittorio Della Monica

Ancora viva è la serata della Conviviale del 29 giugno 1993, quando all'Hotel Victoria-Maiorino ci fu lo "Scambio delle Consegne" tra Rocco De Rosa e Carlo Sorrentino. La presenza di tanti soci, accompagnati dalle loro gentili Consorti, e di numerosi ospiti testimoniarono la validità dell'operato del Presidente uscente e, nello stesso tempo, di essere vicini al Presidente eletto.

La prima tappa dell'anno rotariano di Carlo Sorrentino vide un appuntamento tra i più importanti della vita del club: la visita del Governatore. Il 1° agosto, nella splendida villa di Carlo e Adriana, il Governatore Felice Badolati incontrò i soci in un'atmosfera di vera cordialità e raffinatezza, rivolgendo parole di elogio e complimenti; addirittura nella sua lettera mensile della Rivista del Distretto scrisse: "riteniamo di non sbagliare affermando che a Cava de' Tirreni, nella villa di Carlo Sorrentino, ove si è tenuta la cena ufficiale magistralmente

Anche la conviviale di settembre si svolse fuori sede, a casa di Luciana e Carlo Marmo, seguita poi nel tempo da altre presso le abitazioni dei soci Vittorio Della Monica, Dino Turino e Luigi Della Monica; ciò per un dichiarato proposito del Presidente "portare il Rotary nelle case al fine di potenziare l'azione interna dell'associazione". Per lo stesso intento si svolsero più tardi il Torneo di Bridge e l'Interclub con i soci del Rotary Salerno Est, quando insieme ascoltammo un ospite illustre, il dott. Romolo Devola, Primo Segretario dell'Ambasciata d'Albania in Italia, che parlò di "Albania tra Passato e Futuro".

Si susseguirono poi serate di incontri per trattare problematiche di interesse sia locale che nazionale; tra le altre, quella con il Sindaco della nostra città, Raffaele Fiorillo, che si soffermò sui problemi più urgenti da affrontare (l'approvvigionamento idrico, la viabilità cittadina e la finanza locale); il prof. Mario Berni Canani, Primario Pediatra dell'Ospedale Santobono di Napoli e il prof. Antonio D'Errico, neuropsichiatra dell'Università di Napoli, con un tema di grande attualità "Il Diritto alla Vita"; il prof. Pasquale Stanzione, titolare della Cattedra di Diritto Privato dell'Università di Salerno, che ci intrattene su "Diritti Fondamentali dei Figli Minori e Potestà dei Genitori".

Ma l'anno rotariano di Carlo Sorrentino si ricorda anche per altre iniziative. Alcune per continuare l'opera intrapresa dai presidenti che l'avevano preceduto, come i "Corsi di Preparazione Professionale Pre-Universitari"; altre di tipo umanitario, come la donazione di apparecchi per il "Telesoccorso" a persone indigenti e sole.

Ci piace infine ricordare la consegna della "Paul Harris Fellows" al socio e Past-President Andrea Senatore per meriti rotariani e di una medaglia-ricordo ad un amico rotariano del Club di Salerno Est Piergiorgio Turco per la sua nobile attività umanitaria svolta in Africa; e l'ammissione di tre nuovi soci: il notaio Andrea Reale, il dott. Luigi Sorrentino e il dott. Alfonso Prisco.

L'anno rotariano si chiuse con il rituale "Scambio delle Consegne" tra Carlo Sorrentino e il Presidente eletto Antonio Polizio.

diretta dalla moglie Adriana, che è tra l'altro una spumeggiante e delicata pittrice e scultrice, il nostro Governatore abbia lasciato qualche cosa di sé".

Alla fine di agosto seguì sui campi del Social Tennis Club di Cava, il 1° Torneo Regionale di Tennis riservato ai rotariani, che vide la partecipazione di soci dei club di Salerno, Salerno Est, Battipaglia e Cava. Il torneo si svolse in un clima di simpatia e goliardia, rinsaldando ancora di più i vincoli di amicizia rotariana; alla fine risultarono vincitori per il singolo l'indimenticato Franco Benincasa, e per il doppio il nostro Emilio Maiorino e Alfredo Carloni di Salerno Est.



1993  
"Scambio delle Consegne"  
tra Rocco De Rosa  
e Carlo Sorrentino



1993  
Visita del Governatore

Anno Rotariano 1994 - 95



Il Presidente  
Antonio Polizio

Past president: Carlo Sorrentino  
Vice presidente: Luigi Della Monica  
Presidente eletto: Luigi Della Monica  
Segretario: Diego Criscuolo  
Tesoriere: Attilio Sofia  
Prefetto: Ferruccio Paolillo

Consigliere: Leonardo Accarino  
Consigliere: Riccardo Barela  
Consigliere: Ciro Senatore  
Consigliere: Sergio D'Auria

- Conferenza del Prof. Vincenzo Buonocore sull'"Eventuale riforma costituzionale"
- Conferenza del Prof. Gianfranco Pizzi sulla "Riforma pensionistica"
- Conferenza del dott. E. Plotino, Direttore della Banca d'Italia di Salerno, su un tema economico
- Conferenza del Padre Gesuita Don Massimo Rastrelli sul tema "Usura e Criminalità"
- Conferenza della dott.ssa Michela Sessa su "L'Archivio del Comitato Cittadino di Cava de' Tirreni".

Nell'ottobre del 1994 promosse un Interclub con il Rotary di Verona.

L'anno di Antonio Polizio vide anche l'ingresso di due nuovi soci: il Giudice Felice Scermino e l'Avvocato dello Stato Giuseppina Buongiorno, quest'ultima prima donna a entrare nel Distretto 2100.

Infine, Antonio ebbe il privilegio di festeggiare il "Decennale del nostro Club" in un'atmosfera solenne e di grande letizia.

Nel suo anno di presidenza, la visita del Governatore fu anticipata nel mese di settembre a ridosso dello "Scambio delle Consegne". In quella occasione Antonio Polizio ebbe modo di ribadire i presupposti a cui si sarebbe ispirata la sua attività.

La parola chiave era etica progettuale, intendendo come progetto un'azione finalizzata ad un obiettivo che per il rotariano dovrebbe significare sia il perfezionamento della propria attività professionale, sia la disponibilità ad ottimizzare ogni risorsa tesa al miglioramento della qualità di vita della comunità.

Furono queste considerazioni che lo sollecitarono a realizzare l'obiettivo del "Recupero del Porticato Storico" della nostra città, che, al di là del valore simbolico rappresentativo dell'attività mercantile che ha reso famosa Cava, risultava necessario per ragioni inerenti la solidità della sua struttura e il suo uso.

L'iniziativa raccolse consensi unanimi e si concluse, dopo un impegno gravoso che durò circa un anno, con la presentazione di un "progetto", completo in tutte le sue articolazioni, nella Sala Consiliare del Palazzo di Città.

Fu promotore di vari incontri di interesse culturale e sociale, tra cui segnaliamo:

- Conferenza del Prof. Giuseppe Acone sul tema "Orizzonte culturale, Crisi dei valori"



1995  
Decennale del Club

Anno Rotariano 1995 - 96



Il Presidente  
Luigi Della Monica

Past president: Antonio Polizio  
Vice presidente: Giuseppe Romano  
Presidente eletto: Giuseppe Romano  
Segretario: Diego Criscuolo  
Tesoriere: Attilio Sofia  
Prefetto: Costantino Turino

Consigliere: Antonio Polizio  
Consigliere: Vittorio Della Monica  
Consigliere: Giuseppe Raimondi  
Consigliere: Andrea Reale

"Corsi di Orientamento Pre-Universitario", giunti alla V Edizione e già pronti per l'edizione successiva che si arricchiva, in quanto ai Poli Scientifici si aggiungevano quello Giuridico e quello Umanistico; e la continuazione delle proposte nate sotto la precedente presidenza di Antonio Polizio, tendenti a sensibilizzare l'opinione pubblica e le Istituzioni per il recupero del Centro Storico della nostra città. Ci piace ricordare che queste ultime attività dettero lustro al nostro Club a livello distrettuale e anche oltre, se è vera, come è vera, la testimonianza di una indagine del CENSIS, apparsa sulla Rivista Rotary del Distretto del febbraio di quell'anno, che tra l'altro recitava:

**"Una ricerca del CENSIS ha riconosciuto alle regioni meridionali una speciale inclinazione all'associazionismo con finalità sociali... Vengono riferiti casi particolarmente meritevoli di pubblico apprezzamento. Ebbene, tra le altre, viene segnalata l'attività del Rotary Club di Cava de' Tirreni. Hanno**

L'anno rotariano 1995-1996 ha visto come presidente il socio Luigi Della Monica che impostò il suo programma su tre punti fondamentali: la vita interna del Club; un'attività a largo raggio sul territorio; i rapporti con gli altri Club.

In merito a quest'ultimo, furono organizzati numerosi Interclub: con il Gruppo Vesuvio, con quelli di Nocera Inferiore-Sarno, Salerno Nord Est- Valle del Picentino e Sorrento, quest'ultimo in uno con il Club di Giaveno Val Sangone (TO) e quello del Gargano, tutte occasioni di vera amicizia rotariana.

Un'analoga attenzione fu riservata alla vita interna del Club con manifestazioni che si rivelarono alla fine propizie per una sempre maggiore aggregazione tra i soci; fra le tante, si ricordano: il 3° Torneo di Tennis per Rotariani con la partecipazione in quella edizione di rappresentanti non solo locali, provinciali e regionali, ma anche di Club calabresi e addirittura di un rappresentante di un Club del Veneto; la visita al Parlamento a Roma con una partecipazione di soci, amici e ospiti che superò ogni aspettativa (2 pullman); la visita al Museo di Capodimonte per la Mostra dei Tesori dei Farnese.

Sullo stesso piano le varie serate con ospiti illustri e temi di grande attualità, con l'intento, spesso realizzato, di dare un contributo all'analisi e alla risoluzione di problemi sia di interesse locale che più ampiamente nazionale. E così si affrontarono vari campi della cultura e dell'attualità: da quello religioso ("La Gioia di Vivere") a quello artistico-culturale ("Arte nel Parlamento"), da quello giuridico ("A tu per tu con la Giustizia") a quello sanitario ("Chirurgia Plastica Estetica e Ricostruttiva: Tra Mito e Realtà"), da quello umanitario ("L'Ospedale di Boa-Vista degli Indios in Brasile" da noi sponsorizzato negli anni addietro e in via di completamento) a quello sociale ("La Microcriminalità Giovanile" e la "Peste del Secolo: l'A.I.D.S."), a quelli di politica estera infine ("Il Domani dell'ex-Jugoslavia"). L'attenzione dei mass-media, dalla carta stampata alle emittenti televisive, spesso testimoniarono la validità delle scelte.

E ancora l'azione sul territorio. Ci piace ricordarne principalmente due: i

svolto una intensa azione di orientamento degli studenti al termine dei corsi delle superiori, con la collaborazione di alcuni Dipartimenti dell'Università di Salerno; inoltre, hanno patrocinato una iniziativa (proposta-progetto) per il recupero urbano, in particolare il restauro dei portici della città, famosi per il loro pregio architettonico. Abbiamo fatto delle telefonate per saperne di più; la risposta ci è sembrata esemplare: gli amici di Cava sono convinti di non aver fatto nulla che meritasse tanta attenzione. Niente di più. Qualcuno aveva l'aria di dire: forse si sono sbagliati ! Non crediamo che i ricercatori del CENSIS si siano sbagliati; hanno solo ricollocato in un ordine di comportamenti civili ed esemplari i contributi che possono dare i cittadini ... e quale deve essere il modo di operare del Rotary nelle diverse realtà locali".

Infine, ci piace menzionare due momenti dell'anno rotariano 1995-1996: la consegna al prof. Giorgio Donsì, già Preside della Facoltà di Ingegneria e poi Rettore dell'Università di Salerno, della "Paul Harris Fellows" per la fattiva collaborazione per i Corsi Pre-Universitari; e l'ammissione di nuovi soci: Maurizio Avagliano, Nicola Bisogno, Giuseppe D'Auria, Danila Fasano e Licia Polizio.



1995  
Visita del Governatore



1995  
Festa degli Auguri

Anno Rotariano 1996 - 97



Il Presidente  
Giuseppe Romano

Past president: Luigi Della Monica  
Vice presidente: Riccardo Barela  
Presidente eletto: Riccardo Barela  
Segretario: Diego Criscuolo  
Tesoriere: Giuseppe Raimondi  
Prefetto: Alfonso Prisco

Consigliere: Luigi Della Monica  
Consigliere: Vittorio Della Monica  
Consigliere: Andrea Reale  
Consigliere: Luigi Sorrentino

conviviali, incontri – l'aggregazione tra i soci la facesse da padrone e il Rotary e i suoi ideali trovassero riscontro nello spirito del "servire".

Credeva fermamente negli Interclub e per questo continuamente ripeteva che era necessario allargare le conoscenze con i rotariani degli altri club.

Sceglieva minuziosamente i temi e i relatori, per far sì che qualunque incontro fosse non solo di interesse generale, ma principalmente di grande attualità.

E allora qualche ricordo.

Indimenticabile l'Interclub con gli Amici di Sorrento; la visita del Governatore, che fu prodigo di encomi per il programma e i progetti del nostro club; la serata dello "Scambio degli Auguri"; la conviviale in cui il presidente Romano consegnò la "Paul Harris" all'altro indimenticato socio Antonio D'Ursi; infine, l'incontro-dibattito "Il Pentitismo e i Pentiti", con relatori il magistrato del Tribunale di Salerno dott. Leonida Primicerio e l'avv. Franco Garofalo.

Giuseppe Romano, "Beppone" per gli amici, non è più tra noi. Ma la sua era una figura che non potrà mai essere dimenticata: gioviale, simpatico, disponibile, concreto in tutte le sue azioni, umile, queste alcune delle sue doti che ne hanno fatto un presidente attivo in tutto l'arco dell'anno rotariano. Ma la memoria, purtroppo, ci tradisce e riusciamo soltanto a focalizzare alcuni momenti.

Innanzitutto il suo impegno a far sì che in tutte le occasioni – caminetti,



1996  
"Scambio delle Consegne"  
tra Luigi Della Monica  
e Giuseppe Romano



Il Presidente  
Riccardo Barela

Past president: Giuseppe Romano  
Vice presidente: Giuseppe Romano  
Vice presidente: Giuseppe Raimondi  
Presidente eletto: Giuseppe Raimondi  
Segretario: Diego Criscuolo  
Tesoriere: Alfonso Prisco  
Prefetto: Costantino Turino

Consigliere: Leonardo Accarino  
Consigliere: Antonio Polizio  
Consigliere: Vittorio Della Monica  
Consigliere: Maurizio Avagliano

La primavera del'98 favorì anche alcune visite a siti di particolare interesse artistico della Regione (Paestum, Teggiano, Padula e Caserta) e conviviali con altri Club vicini per rinsaldare quei vincoli d'amicizia necessari a tener viva la fiamma del Rotary.

Una serie di caminetti aperti a conversazioni con i soci e con professionisti locali videro, fra l'altro, la presentazione del progetto della pavimentazione del Borgo Scacciaventi da parte del Sindaco e degli assessori comunali Lambiase e Santoro e un affollato dibattito sul tema del futuro dei servizi sanitari a Cava, con l'intervento del Direttore Generale dell'ASL SA/1 Bruno Coscioni.

Alla fine del '97 un violento terremoto scosse l'Umbria e la provincia di Ancona. Il Club di Cava, nel triste ricordo dei tanti lutti e disastri provocati dal sisma dell'80, fu sollecito a raccogliere la somma di 5 milioni di lire inviate al

L'anno rotariano 97/98 vide il Club impegnato a uscire dal suo ambito spesso troppo chiuso per svolgere all'esterno la sua attività di servizio verso la comunità locale, interpretando, in tal modo, l'invito rivolto dal Presidente Internazionale dell'anno, Glen Kinross, che recitava appunto "Mostrate l'impegno del Rotary", nel senso di portarlo fra la gente per cercare di contribuire alla soluzione dei problemi reali del territorio.

Al riguardo, il Club organizzò da settembre a marzo, d'intesa con l'Associazione Industriali di Salerno e con il responsabile del suo ufficio studi, Aldo Primicerio, una serie di incontri mensili sul tema: "Economia e lavoro in provincia di Salerno" ai quali presero parte qualificati esponenti del nostro mondo imprenditoriale (Enzo Boccia, Andrea Prete, Gaetano Mele, Michelangelo Di Francesco, Agostino Gallozzi, Massimo Muzzi). I relatori illustrarono i nuovi incentivi di legge varati nell'anno dal Governo per la ripresa dell'occupazione e individuaronò i settori economici in ripresa nella nostra provincia, sui quali puntare per il futuro. Gli incontri videro una larga partecipazione di rotariani e di operatori economici della città, nonché di numerosi giovani interessati alle nuove opportunità di lavoro. A quasi tutte le serate partecipò anche il Sindaco Raffaele Fiorillo.

La chiusura del ciclo degli incontri si svolse presso l'aula consiliare del Comune e venne affidata ad un imprenditore campano di grande prestigio, Antonio D'Amato, all'epoca Consigliere responsabile per il Mezzogiorno della Confindustria, divenuto poi, l'anno successivo, Presidente nazionale: il primo e unico presidente dell'Italia Meridionale nella storia della Confindustria.

Inoltre, il Club continuò l'attività di servizio verso i giovani studenti delle scuole superiori, già avviata con successo negli anni precedenti, per un loro orientamento nella scelta della facoltà universitaria; d'intesa con il Circolo scolastico di Cava, vennero organizzati incontri direttamente presso l'Università di Fisciano con docenti del polo scientifico e umanistico che si offrirono di illustrare ai ragazzi i corsi di studio e le prospettive di lavoro delle varie discipline.

Club di Fabriano per opere umanitarie. Venne scelto il Club di Fabriano in considerazione della particolare comunanza fra i due Centri legati entrambi alla produzione e lavorazione della carta.

Altra iniziativa di solidarietà, consolidatasi ormai negli anni, fu la raccolta di fondi durante la tradizionale "Festa degli auguri" destinati alla mensa dei poveri allestita presso il Convento di San Francesco.

Il Club si prodigò inoltre nell'organizzazione di un torneo di tennis fra i sodalizi di Avellino, Napoli Sud, Napoli Flegreo, Sorrento, Castellammare di Stabia e Cava, vinto dai lupi irpini e conclusosi con un vivace Interclub al Sorrento Palace Hotel. Insieme ai Rotaract di Cava e Nocera-Sarno, preparò poi l'Assemblea regionale rotaractiana del Distretto 2100, svoltasi alla presenza di oltre 150 giovani (19 club su 20 della Regione) presso il Social Tennis Club.

Infine, in occasione del suo anno di presidenza, Riccardo conferì la Paul Harris all'Associazione di Volontariato "Mani Amiche" in considerazione delle alte benemerenze acquisite per i numerosi interventi di soccorso umanitario operati sul nostro territorio.



1998  
Visita del Governatore



1997  
"Scambio delle Consegne"  
tra Giuseppe Romano  
e Riccardo Barela

## Anno Rotariano 1998 - 99

Il Presidente  
Giuseppe Raimondi



Past president: Riccardo Barela  
Vice presidente: Costantino Turino  
Presidente eletto: Francesco Pellegrino  
Segretario: Giuseppe D'Auria  
Tesoriere: Giuseppe Capuano  
Prefetto: Alfonso Prisco

Consigliere: Diego Criscuolo  
Consigliere: Costantino Turino  
Consigliere: Ciro Senatore  
Consigliere: Antonio Napoli

Accanto a queste ci furono anche serate a tema divulgativo, come quella sulla "Attività dei Cavalieri del Santo Sepolcro di Gerusalemme"; il prof. Gaetano Dal Negro per la parte storica e il generale Gianni Napolitano per quella operativa, innanzitutto umanitaria, furono impareggiabili nella esposizione.

Degno di menzione riteniamo anche l'impegno del Presidente Raimondi, collaborato dal Past-President Riccardo Barela, nella stesura e nella pubblicazione del volume "I Moti di Napoli del 1799", volume che suscitò grande interesse e unanime consenso.

Infine, Peppino Raimondi, come gli altri presidenti che lo avevano preceduto, continuò a sostenere la validità dei Corsi di Orientamento Pre-Universitari per la scelta delle Facoltà, offrendo tale opportunità ai giovani maturandi degli Istituti Superiori della nostra città, sempre con l'ausilio di diversi docenti dell'Università di Salerno, questi ultimi ancora una volta sensibili e puntuali alla iniziativa.

L'anno di presidenza di Peppino Raimondi si ispirò alle mutevoli situazioni nazionali e internazionali, tra cui le riforme sociali e della formazione universitaria, lo sfaldamento del sistema bancario meridionale a favore degli istituti settentrionali e la prossima introduzione dell'euro.

Di rilievo l'incontro su "I Fondi Pensione", con l'intervento del nostro socio Claudio Fiumara, CapoArea Campania della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, e dei dott. Sergio e Prisco, consulenti della stessa banca, insieme a funzionari dell'I.N.P.S. Altrettanto importante e riuscita fu la serata a tema "Problematiche Inerenti il Nuovo Sistema delle Adozioni e l'Infanzia Violata", con relatori altamente qualificati quali l'on. dr. Guido Milanese, neuropsichiatra, e il dott. Pasquale Andria, Presidente del Tribunale dei Minori. A seguire, l'incontro con il prof. Pino Acocella, Ordinario di Etica Sociale presso l'Università di Napoli, che ci intrattenne sulla riforma universitaria e su tutte le problematiche inerenti la vita studentesca dei nostri giovani; una nutrita presenza di giovani universitari confermò la validità del tema scelto. Della stessa portata infine, la conferenza-dibattito "A proposito di Euro", che vide insieme rappresentanti del Governo Centrale, funzionari della Camera di Commercio di Salerno e consulenti finanziari della Banca Popolare dell'Emilia Romagna.



1999  
Visita del Governatore

## Anno Rotariano 1999 - 2000

Il Presidente  
Francesco Pellegrino



Past president: Giuseppe Raimondi  
Vice presidente: Daniele Della Monica  
Presidente eletto: Ciro Senatore  
Segretario: Maurizio Avagliano  
Tesoriere: Giuseppe Capuano  
Prefetto: Stefano D'Amico

Consigliere: Angelo Borrelli  
Consigliere: Gennaro Galdo  
Consigliere: Carlo Marmo  
Consigliere: Attilio Sofia

alla nostra città; fu quella anche l'occasione per un gemellaggio con gli amici del Rotary Club di Cassino, a cui ricambiammo la visita in un tempo successivo.

Seguendo lo stesso intento, si attivò anche per la sponsorizzazione del libro "Una Città chiamata La Cava", Avagliano Editore, che metteva in risalto le radici della nostra città.

Accanto a quelle iniziative, Francesco organizzò anche serate a tema sanitario e fra le tante, l'incontro con un ospite di eccezione: il dr. Michel Tazartes, oculista di fama mondiale e specialista di chirurgia plastica della regione orbitaria; ancora oggi sono ben impresse nella memoria degli intervenuti quelle diapositive che documentavano la sua attività chirurgica, che spesso raggiungevano livelli di vera e propria arte.

Infine, non mancarono momenti di convivialità, che contribuirono ancora di più a cementare l'amicizia tra i soci.

Emozionatissimo allo "Scambio delle Consegne", Francesco Pellegrino assunse la guida del nostro club nell'anno rotariano 1999/2000, succedendo a Giuseppe Raimondi.

Il suo anno si caratterizzò principalmente per la ricerca delle radici culturali della nostra Città, organizzando conferenze e incontri che avevano come tema comune il nostro territorio in tutte le sue sfaccettature. Tra le tante, si ricorda l'incontro con l'Abate e i monaci benedettini dell'Abbazia di Cava per parlare dell'antica storia di quel monastero, che tanto lustro ha dato nei secoli



2000  
Badia di Cava

## Anno Rotariano 2000/01

Il Presidente  
Ciro Senatore



Past president: Francesco Pellegrino  
Vice presidente: Carlo Marmo  
Presidente eletto: Giuseppe Capuano  
Segretario: Daniele Della Monica  
Tesoriere: Santolo Di Palma  
Prefetto: Stefano D'Amico

Consigliere: Riccardo Barela  
Consigliere: Diego Criscuolo  
Consigliere: Danila Fasano  
Consigliere: Maurizio Avagliano

delle sedie", presentato il 31 gennaio 2001 e articolato in quattro lezioni mensili. L'arricchimento interiore che il corso regalò a tutti gli amici del club che condividero questa esperienza fu indescrivibile; il Rotary offrì un servizio, ma soprattutto "ricevette": conoscere gli allievi e trascorrere con loro tante ore, attendere ai loro bisogni e proteggere gli scopi del programma, alla fine fecero "vivere" i veri obiettivi del Rotary attraverso un servizio a vantaggio di "portatori di abilità differenti".

Era ancora viva la splendida serata dello "Scambio delle Consegne" tra Francesco Pellegrino e Ciro Senatore, quando il presidente neo-eletto diede inizio al suo anno rotariano 2000/01, già nei primi del mese di luglio, organizzando il primo di tanti Interclub con il Club di Salerno, nostro club padrino e guidati dall'avv. Enzo Giannattasio, cavese doc, fummo ospiti del Sindaco e della Amministrazione Comunale nei saloni di rappresentanza del Palazzo di Città.

Il 7 e 8 ottobre 2000, Ciro aderì all'invito degli Amici del Rotary Club di Chianciano-Chiusi-Montepulciano per partecipare all'annuale "Festa del Vino". Con un nutrito numero di soci s'incontrò con rotariani anche dei Club di Latina, di Latina Circeo, di Carpi, di Fiemme di Fassa e di Roma EUR e, tra momenti culturali (visita alle numerose e prestigiose opere d'arte di quei famosi luoghi) e altri gastronomici (assaggi di vino novello di tre rinomate cantine locali), alla fine trionfò l'amicizia e l'aggregazione rotariana.

La felice esperienza convinse Ciro Senatore a organizzare ancora altri Interclub e così, di volta in volta, i soci di Cava si riunirono con quelli di Salerno Est, Salerno Nord-Est Valle del Picentino, Costiera Amalfitana e Avellino. Anche i soci del Lions Club di Cava-Vietri si unirono a noi in due manifestazioni: la conferenza sul "Rischio Idrogeologico" e la "Tombolata di Beneficenza".

La sera del 16 febbraio 2001 fu la volta della presentazione dell'opuscolo "Santa Maria a Toro", un'opera curata dal socio onorario Lucia Avigliano, prima di una serie di lavori destinati alla rivalutazione delle zone storiche e archeologiche di Cava.

Nel suo anno rotariano Ciro Senatore ebbe anche il merito di vedersi selezionare per lo "Scambio Gruppi di Studio" della Rotary Foundation un giovane avvocato cavese, Gennaro Guida, che trascorse un mese in California ospite del Distretto 5240.

Ma la più bella e gratificante iniziativa fu senza dubbio l'organizzazione e la gestione del "1° Corso Semestrale per Disabili di Artigianato per impagliatura



2001  
"Scambio delle Consegne"  
tra Ciro Senatore  
e Giuseppe Capuano

Anno Rotariano 2001 - 02

Il Presidente  
Giuseppe Capuano



Past president: Ciro Senatore  
Vice presidente: Costantino Turino  
Presidente eletto: Costantino Turino  
Segretario: Alfonso Prisco  
Tesoriere: Santolo Di Palma  
Prefetto: Stefano D'Amico

Consigliere: Rocco De Rosa  
Consigliere: Vittorio Della Monica  
Consigliere: Giuseppe Raimondi  
Consigliere: Luigi D'Antonio

Nel suo anno rotariano Giuseppe Capuano realizzò numerose iniziative di carattere culturale e sociale, non tralasciando l'affiatamento tra i soci attraverso anche conviviali esterne, che diventarono poi l'occasione di visite culturali e di spettacoli.

Intensi e frequenti furono, infine, i contatti con il Rotaract, presieduto da Antonella Gemmabella, e curati dal consigliere Giuseppe Raimondi.

Tra quelle a carattere culturale, si ricorda l'incontro-dibattito sul tema "L'Avvento dell'Euro e la Globalizzazione" con il dott. Antonio Cesarano relatore e responsabile del Desk Market Research del Monte dei Paschi di Siena e collaboratore del Sole 24 Ore; "La Riforma Universitaria e la Libertà d'Insegnamento", relatore il prof. Giuseppe Acocella, Ordinario di Etica Sociale presso l'Università Federico II° di Napoli; "Da contribuente a utente-consumatore - un nuovo rapporto con il fisco e gli Enti Locali" con la dott.ssa Silvia Guarino, Direttrice dell'Agenzia delle Entrate di Castellammare di Stabia, e l'avv. Luciano D'Amato,

Presidente dell'Associazione dei Consumatori di Cava, in veste di relatori; "La Sanità a Cava de' Tirreni – Ospedale e Distretto: quale futuro?" con il Direttore Generale della ASL SA1, Raffaele Ferraioli.

A queste si alternarono iniziative a carattere sociale, tra cui il "2° Corso Artigianale per Disabili", continuando l'opera intrapresa l'anno precedente dal Past President Ciro Senatore, e la Serata di Beneficenza "Insieme per gli altri" con la raccolta di fondi a favore della mensa dei poveri in occasione del S. Natale.

Numerose, poi, le visite guidate, come quella a Palazzo Reale di Napoli; all'Osservatorio Vesuviano e alle Ville Campolieto e Ruggiero ubicate lungo il cosiddetto "Miglio d'oro"; al Teatro Augusteo di Napoli per un omaggio a una nostra concittadina, Renata Fusco, interprete con la Compagnia di Paolo Ferrari e Loretta Goggi dello spettacolo "Hallo Dolly".

L'anno rotariano di Giuseppe Capuano vide anche lo svolgimento della prima edizione del concorso sportivo "L'Atleta dell'Anno", che, in collaborazione con i Club di Nocera Inferiore-Sarno, Ottaviano e Torre del Greco, mirava alla premiazione dell'atleta del proprio territorio che di più si era messo in luce durante l'anno; la scelta cadde sulla schermitrice Rosanna Pagano.

Infine, la pubblicazione dell'opuscolo "La Pietrasanta" di Lucia Avigliano, secondo della serie di una raccolta sponsorizzata dal nostro club.



2001  
Visita del Governatore

## Anno Rotariano 2002 - 03



Il Presidente  
Costantino Turino

Past president: Giuseppe Capuano  
 Vice presidente: Attilio Sofia  
 Presidente eletto: Vittorio Della Monica  
 Segretario: Alfonso Prisco  
 Tesoriere: Santolo Di Palma  
 Prefetto: Stefano D'Amico

Consigliere: Stefano Benincasa  
 Consigliere: Emilio Franzesi  
 Consigliere: Gennaro Galdo  
 Consigliere: Tommaso Napoli

L'anno rotariano 2002/03 fu improntato a quello che dettava il motto del Presidente: "L'Affiatamento prima di tutto". E già alla prima occasione, il caminetto del 16 luglio, il tema della serata fu "Parliamo di Rotary", con larga partecipazione dei soci.

Dopo una splendida "Scampagnata" all'Eremo di San Liberatore, il mese di ottobre vide due importanti appuntamenti: la visita del Governatore Gennaro Esposito (fu anche l'occasione per accogliere due nuovi soci, Giovanni Baldi e Lucio Pisapia, e salutare il ritorno di Felice Scermino) e il caminetto con ospite il prof. Domenico De Masi, Ordinario di Sociologia del Lavoro presso l'Università La Sapienza di Roma, che coadiuvato dal dott. Secondo Amalfitano, Sindaco di Ravello, illustrò il progetto dell'Auditorium di Ravello.

Nel mese di novembre, interessante fu l'incontro con il prof. Alessandro Cellerino, Biologo e giovanissimo Ricercatore presso la Scuola Normale

San Francesco per la mensa dei poveri, in uno con i soci del Lions Club di Cava-Vietri; seguì l'immane "Festa degli Auguri".

Ospite del club nel mese di gennaio l'Arcivescovo della nostra Diocesi Mons. Orazio Soricelli, mentre a febbraio fu la volta del nostro Sindaco avv. Alfredo Messina, che parlò dello "Stato della Città"; infine la conviviale del 22 febbraio 2003, la tradizionale visita annuale al Convento di San Francesco. Sempre in questo mese fu deciso e versato l'importo di Euro 800,00 in favore dei terremotati del Molise.

L'incontro con la dr.ssa Ida De Marinis, moglie del nostro socio Gennaro Galdo e ginecologa, inaugurò il mese di marzo, trattando un argomento interessante, quale "La Prevenzione delle malattie della sfera genitale". Il 13 dello stesso mese, il nostro Club insieme ai giovani rotaractiani organizzò una Tavola Rotonda: "I Minori nella Separazione dei Coniugi", i cui relatori, il dott. Pasquale Andria, magistrato del Tribunale dei Minori, la dr.ssa Giuseppina Cucco e il dr. Ciro Borgherese, psicologi, trattarono l'argomento, ognuno secondo la specifica competenza.

Ad aprile invece si tenne il Forum Distrettuale, voluto dal Governatore Gennaro Esposito; il tema: "Il Rotary all'alba del Terzo Millennio", i relatori: il dott. Benito Chiuccini, Past Governor del Distretto 2040, e il dott. Guglielmo Pellegrini, Past Governor del Distretto 2060. Ottima fu l'organizzazione, suggellata dalla consegna da parte del Governatore della "Paul Harris" al nostro presidente.

Gli ultimi due mesi dell'anno rotariano 2002/03 videro a maggio l'ingresso di due nuovi soci: Massimo Altobello e Remo Palladino, mentre a giugno si svolse lo "Scambio delle Consegne" fra Dino Turino e il Presidente eletto Vittorio Della Monica.

Una nota che qualificò ancora di più l'anno di Dino fu un riconoscimento da parte del Presidente del Rotary International: il nostro club fu classificato tra i 100 vincitori della "Campagna Globale di Reclutamento (Rotary's Global Quest)" per il 2002-2003.

Superiore di Pisa, che ci intrattenne su "Eros e Cervello – le radici biologiche di sessualità, attrazione e amore".

Il mese di dicembre fu come al solito dedicato alla solidarietà, con il rituale appuntamento della Tombolata di Beneficenza a favore del Convento di



2003  
"Scambio delle Consegne"  
tra Dino Turino  
e Vittorio della Monica

Anno Rotariano 2003 - 04

Il Presidente  
Vittorio Della Monica



Past president: Costantino Turino  
Vice presidente: Andrea Reale  
Presidente eletto: Andrea Reale  
Segretario: Alfonso Prisco  
Tesoriere: Santolo Di Palma  
Prefetto: Stefano D'Amico

Consigliere: Maurizio Avagliano  
Consigliere: Riccardo Barela  
Consigliere: Luigi Della Monica  
Consigliere: Lucio Pisapia  
Consigliere: Antonio Polizio  
Consigliere: Felice Scermino

Della Monica e di Alessandro e Ada Fasano e in occasione della riuscitissima gita "Fuori Le Mura" presso la Masseria Casella, preceduta dalla visita all'Azienda del nostro socio Franco D'Amico.

Prima di concludere, è doveroso segnalare l'impegno indiscusso delle mogli dei rotariani, che a rotazione allestiscono dei gustosi "petit-buffet", sostituendosi, anche e principalmente in termini economici, all'Hotel che normalmente ci ospita.

Il presidente eletto Vittorio Della Monica dette inizio al suo anno rotariano ospitando il club nella sua meravigliosa villa, in occasione dello "Scambio delle Consegne"; serata indimenticabile e arricchita dalla consegna della "Paul Harris" al socio e prefetto Stefano D'Amico per "l'impegno e la dedizione nello svolgimento delle sue mansioni, andando spesso anche al di là di quelli che sono i suoi compiti istituzionali".

Quello di Vittorio fu un anno all'insegna soprattutto del sociale, con risultati che, alla fine, superarono ogni più rosea previsione. E infatti, fu donato un pulmino alla Scuola di Dupino per il trasporto dei piccoli studenti indigenti; all'Associazione di Volontariato di Cava "Mani Amiche" fu elargito un congruo contributo per l'acquisto di un defibrillatore cardiaco; al dott. Giampaolo Della Monica, impegnato in una encomiabile opera umanitaria, fu consegnato un valido aiuto economico a favore dei bambini del Chiapas; per la ricostruzione di un villaggio del Rwanda un ulteriore contributo da parte del club fu assegnato a Padre Ruzindana, missionario in quelle martoriolate terre e nostro ospite alla conviviale di San Francesco; ancora un contributo alla dott.ssa D'Apuzzo per la Lega della Lotta contro i Tumori; vanno aggiunte, infine, le annuali contribuzioni per la Polio Plus e per la ricostruzione del Convento di San Francesco.

Accanto a queste iniziative, il presidente Vittorio Della Monica non tralasciò di organizzare anche delle serate di incontro a carattere culturale. Tra le tante, la "Mostra dell'Orologio" curata nei minimi particolari dal socio Lucio Pisapia; la "Riforma delle Pensioni" trattata dal dott. Iemma e dal dott. Spinelli; "Il Grafologo Giudiziario ... questo sconosciuto" con la dott.ssa Marisa Fiorillo; e ancora le conferenze del dott. De Simone su "Il Turismo nella nostra Regione", e dei prof.ri Enzo M. Marengi e Andrea Di Lieto sul "Federalismo" e quella sul "Doping nel calcio" che vide la partecipazione dell'indimenticabile L. Vinicio, del dott. Luigi Necco e dell'avv. Massimo Di Lauro.

Sono da ricordare anche alcuni momenti di intensa aggregazione rotariana, quando i soci s'incontrarono in festosa convivialità a casa di Luigi e Marisa



2003  
Visita del Governatore

## Anno Rotariano 2004 - 05



Il Presidente  
Andrea Reale

Past president: Vittorio Della Monica  
Vice presidente: Attilio Sofia  
Presidente eletto: Attilio Sofia  
Segretario: Alfonso Prisco  
Tesoriere: Santolo Di Palma  
Prefetto: Stefano D'Amico

Consigliere: Leonardo Accarino  
Consigliere: Riccardo Barela  
Consigliere: Mauro Budetta  
Consigliere: Luigi Della Monica  
Consigliere: Lucio Pisapia  
Consigliere: Michele Vicidomini

Siamo giunti all'ultimo atto di questo ventennio; il presidente è Andrea Reale.

S'inizia a settembre con una visita agli Scavi di Pompei per lo spettacolo "Suggestioni al Foro", seguita da una conviviale a tema presso il famoso ristorante "Il Principe" con una cena dal titolo "Il Cibo degli Antichi Romani", dove il gestore, dott. Marco Carli, garbatamente ci fa da conferenziere.

Il mese successivo si va a Salerno per un Interclub con il Rotary Club Salerno Nord Est-Valle del Picentino per incontrare e ascoltare il neo eletto Presidente della Provincia Angelo Villani, che ci parla di tematiche riguardanti la Provincia di Salerno.

Segue a ottobre un incontro su di un tema molto dibattuto e di grande attualità: "Il Testamento Biologico" con un relatore di eccezione, il Prof. Valerio

i nostri soci s'incontrano con il dott. Candido Cannavò per trattare di un tema estremamente delicato quale "La Situazione Carceraria in Italia"; il relatore ci parla della sua esperienza di "cronista" nel carcere di San Vittore a Milano e il dott. Alfredo Stendardo, Direttore della Casa Circondariale di Salerno, intervenuto alla serata, porta la sua testimonianza nella nostra realtà territoriale.

A dicembre, si succedono, una dopo l'altra, la visita del Governatore Sandro Marotta, la rituale "Serata di Beneficenza" a favore della mensa dei poveri e la "Festa degli Auguri", quest'ultima assieme ai soci del Club Costiera Amalfitana.

Il secondo semestre vede il presidente Andrea Reale ancora impegnato nel sociale, con l'organizzazione di incontri sempre di alto interesse e di estrema attualità.

E così si parla a gennaio di "OGM" con la prof.ssa Laura Silici, curatrice del libro "OGM; le verità sconosciute di una strategia di conquista"; a febbraio, di "La Scelta Consapevole degli Alimenti e le Etichette" con la dott.ssa Loredana Retta, dietologa e appassionata cultrice dell'argomento; ad aprile, dopo la parentesi delle manifestazioni del "Centenario del Rotary", di "Affidamento Familiare" in collaborazione con il Centro Operativo per la Tutela dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

Tutte queste manifestazioni sono state intercalate da conviviali, dove si è sempre cercato un connubio tra l'aspetto gastronomico e quello culturale.

E così, di volta in volta, si è parlato di "Tradizione e Innovazione", di "Cucina Tradizionale Napoletana", di "Cucina della Costiera Amalfitana", di "Cucina dell'Agro Nocerino"; ognuna di esse è risultata alla fine interessante anche per la conoscenza di curiosità spesso non note alla maggior parte dei convenuti.

Infine, l'anno di presidenza di Andrea Reale si è arricchito dell'ingresso di quattro nuovi soci: Giovanni Carleo, Luigi Gabola, Pasquale Montuoro e Carlo Nardacci; ma la perla è stata la manifestazione della celebrazione del "Ventennale" del nostro Club.

Pocar, Titolare dell'Insegnamento di Sociologia del Diritto presso l'Università di Milano-Bicocca e Presidente della Consulta di Bioetica con sede a Milano.

A novembre, per parlare di Rotary Foundation, ci si riunisce in Interclub con i soci del Club Costiera Amalfitana e con quelli del Club di Nocera Inferiore-Sarno; a illustrare le varie finalità e i vari obiettivi della Fondazione è il Delegato per i Rapporti con la Commissione Michelangelo Ambrosio. Sempre a novembre,



2004  
"Festa degli Auguri"



2004  
"Scambio delle Consegne"  
tra Vittorio della Monica  
e Andrea Reale

I SOCI  
DEL ROTARY CLUB CAVA DE' TIRRENI  
DALLA COSTITUZIONE  
AL 30 APRILE 2005

## I Soci insigniti dell'onorificenza "Paul Harris Fellows"

Situazione al 30 aprile 2005

Della Monica Daniele	PHF	gennaio	1986
Di Mauro Armando	PHF	maggio	1986
Amabile Mario	PHF	maggio	1987
Marmo Carlo	PHF	giugno	1989
Bartolucci Antonio	PHF	maggio	1991
Picozzi Lucio	PHF	giugno	1991
Senatore Andrea	PHF	dicembre	1993
Donsì Giorgio	PHF	aprile	1996
Satriano Giuseppe	PHF	maggio	1997
D'Ursi 1997	Antonio PHF	g i u g n o	
Ass. Volontariato "Mani Amiche"	PHF	maggio	1998
Turino Costantino	PHF	febbraio	2003
D'Amico Stefano	PHF	maggio	2004

## I Soci Onorari

Amabile Mario

Di Mauro Armando

De Vivo Giuseppe

Donsì Giorgio

Chianetta Domenico

Avigliano Lucia

Malandrino P. Fedele

## I Soci del Rotary Club di Cava de' Tirreni

Dalla fondazione al 30 aprile 2005

Cognome e Nome	Classifica	Data ingresso	Anno uscita	
D'Auria Sergio	Medici-Ortopedia	1.1.1993	2000	
De Iuliis Carlo	Industria-Meccanica	1987	1991	
Della Monica Daniele	Commercio-Chimica	1.7.1986	2002	-P.
Della Monica Filippo	Avvocati-D. Comm.	1987	1990	
Della Monica Luigi	Medici-Urologia	7.5.1985		-F.P.
Della Monica Vittorio	Commercio-Tessili	1.7.1992		-P.
De Rosa Rocco	Consulenti-Amm.	7.5.1985		-F.P.
Di Palma Santolo	Consulenti-Finanza	1.7.1999		
D'Ursi Antonio	Libere Prof.-Notai	1.7.1985	1998	-F.
Farano Renato	Chimica-Colori	7.5.1985	1992	-F.
Fasano Alessandro	Commercio-Autov.	7.5.1985		-F.
Fasano Danila	Commercio-Access.	25.5.1996		
Fiumara Claudio	Credito-Banche	1.4.2001		
Franzesi Emilio	Medici-Radiologia	1.7.2001		
Fusco Mario	Servizi-Elettricit�	7.5.1985	1998	-F.
Gabola Luigi	Avvocati-D. Penale	11.9.2004		
Galdo Gennaro	Insegnamento-Licei	1.7.1997		
Granata Mariano	Architetti-Restauro	1992	1994	
Ioelle Lorenzo	Avvocati-D. Lavoro	1.7.1999		
Maiorino Emilio	Architetti-Urbanistica	25.2.1988	2001	
Malandrino Domenico	Religione	18.7.1886		
Marmo Carlo	Ins. Univ.-Ortopedia	7.5.1985	2001	-F.P.
Marmo Francesco	Scienze-Biologia	1987	1992	
Messina Alfredo	Avvocati-Enti Locali	7.5.1985	1998	-F.
Montuoro Pasquale	Interm. Finanziari	8.4.2005		
Napoli Antonio	Medici-Implantologia	1.7.1997		
Napoli Tommaso	Ingegneri-Civile	1.4.2001	2003	

Leggenda:

F.: Soci Fondatori

P.: Soci che hanno svolto il ruolo di Presidente del Club

Cognome e Nome	Classifica	Data ingresso	Anno uscita	
Accarino Leonardo	Farmacie	7.5.1985		-F.P.
Alfano Giuseppe	Forze Armate-Nato	1.1.1993	2002	
Altobello Massimo	Ingegneri-Elettronica	31.5.2003		
Amabile Francesco	Avvocati-Banche	7.5.1985	1993	-F.
Amabile Francesco	Magist.-C. dei Conti	1989	1993	
Attanasio Giuseppe	Edilizia	25.2.1988	1998	
Avagliano Maurizio	Avvocati-D. Amm.	25.5.1996		
Baldi Giovanni	Commercio-Ottica	19.10.2002	2004	
Baldi Silvano	Medici-Cardiologia	17.10.2003		
Barela Riccardo	Libere Prof.-Consul.	7.5.1985		-F.P.
Bartolucci Antonio	Industria-Editoria	7.5.1985	2001	-F.
Benincasa Francesco	Libere Prof.-Agr.	18.7.1986	1998	
Benincasa Stefano	Avvocati-D. Fallim.	1.7.2001		
Bisogno Nicola	Amm.-Lavoro Previd.	25.5.1996	2000	
Borrelli Angelo	Giustizia-C.dei Conti	4.11.1997		
Bove Antonio	Industria-Metalli	7.5.1985		-F.
Budetta Mauro	Medici-Pediaria	20.2.2002		
Buongiorno Giuseppina	Avvocatura	1.7.1994	2000	
Buscetto Salvatore	Industria-Meccanica	20.6.1987		
Capuano Giuseppe	Insegnamento-Rag.	25.2.1988		-P.
Carleo Giovanni	Avvocati-Civ.	8.4.2005		
Cirillo Giuseppe	Marina Merc.-Agenzie	7.5.1985	1988	-F.
Crisuolo Diego	Credito-Banche	7.5.1985		-F.
D'Amico Franco	Industria-Alimenti	28.11.2003		
D'Amico Stefano	Artigianato-Marmi	1.7.1992		
D'Antonio Luigi	Ingegneri-Idraulica	1.7.1999	2004	
D'Auria Giuseppe	Assicurazione-Previd.	25.5.1996	2000	

Cognome e Nome	Classifica	Data ingresso	Anno uscita	
Viola GianLuigi	Farmacie	1.7.1999		
Virno Antonio	Commercio-Abbigl.	18.7.1986	2000	
Virno Raffaele	Industria-Plastica	7.5.1985		-F.
Volino Fabrizio	Medici-Otorino	1.7.1992	1994	
Zanotti Giovanni	Credito-Banche	14.11.2003		

Totale soci (dalla fondazione al 30 aprile 2005) – n°85

Leggenda:

F.: Soci Fondatori

P.: Soci che hanno svolto il ruolo di Presidente del Club

Cognome e Nome	Classifica	Data ingresso	Anno uscita	
Nardacci Carlo	Consul. Aziendali	8.4.2005		
Palladino Remo	Medici-Otorino	31.5.2003		
Paolillo Ferruccio	Commercio-Ferro	7.5.1985	1997	-F.
Pellegrino Francesco	Medici-Oculistica	7.5.1985		-F.P.
Picozzi Lucio	Industria-Semilavorati	7.5.1985	2001	-F.P.
Pisapia Lucio	Avvocati-D. Tributario	19.10.2002		
Polizio Antonio	Medici- M. Interna	20.4.1986		-P.
Polizio Licia	Avvocati-D. Penale	25.5.1996	1999	
Prisco Alfonso	Credito-Banche	9.4.1994		
Raimondi Giuseppe	Credito-Banche	1.1.1993		-P.
Reale Adriano	Commercio-Autov.	1.7.1999	2004	
Reale Andrea	Libere Prof.-Notai	1.1.1994		-P.
Romano Giuseppe	Consulenze-Lavoro	5.7.1991	1998	-P.
Santacroce Domenico	Magistratura	7.5.1985	1993	- F.
Scermino Felice	Magistr.-Corte Appello	1.7.1994		
Senatore Andrea	Avvocati-D. Civile	7.5.1985	2004	-F.P.
Senatore Ciro	Avvocati-D. Comm.	1.1.1993		-P.
Silvestro Pio	Architetti-Urbanistica	28.11.2003		
Sofia Attilio	Libere Prof.-Biologi	1.7.1992		
Solofra Mario	Meccanica-Industria	7.5.1985	1994	-F.
Sorrentino Carlo	Medici-Pediatria	7.5.1985		-F.P.
Sorrentino Luigi	Consulenti-Banche	1.1.1994		
Trapanese Vincenzo	Univ.-Ec. Comm.	1987	1993	-P
Trotta Luigi	Comm.-Confezioni	1.6.2001	2002	
Turino Costantino	Industria-Ceramica	1.7.1992		-P.
Vicidomini Michele	Servizi Sanitari	17.10.2003		

## I Soci attuali

al 30 aprile 2005

Cognome e Nome	Classifica	Data di ammissione	
Napoli Antonio	Medici-Implantologia	1.7.1997	
Nardacci Carlo	Consul. Aziendali	8.4.2005	
Palladino Remo	Medici-Otorino	31.5.2003	
Pellegrino Francesco	Medici-Oculistica	7.5.1985	-F.P.
Pisapia Lucio	Avvocati-D. Tributario	19.10.2002	
Polizio Antonio	Medici-M. Interna	20.4.1986	-P.
Prisco Alfonso	Credito-Banche	9.4.1994	
Raimondi Giuseppe	Credito-Banche	1.1.1993	-P.
Reale Andrea	Libere Prof.-Notai	1.1.1994	-P.
Scermino Felice	Magistratura.Corte d'Appello	1.7.1994	
Senatore Ciro	Avvocati-D. Commerciale	1.1.1993	-P.
Silvestro Pio	Architetti-Urbanistica	28.11.2003	
Sofia Attilio	Libere Prof.-Biologi	1.7.1992	
Sorrentino Carlo	Medici-Pediatria	7.5.1985	-F.P.
Sorrentino Luigi	Consulenti-Banche	1.1.1994	
Turino Costantino	Industria-Ceramica	1.7.1992	-P.
Vicidomini Michele	Servizi Sanitari	17.10.2003	
Viola GianLuigi	Farmacie	1.7.1999	
Virno Raffaele	Industria-Plastica	7.5.1985	-F.
Zanotti Giovanni	Credito-Banche	14.11.2003	

Totale Soci presenti al 30 aprile 2005 - n°47

Cognome e Nome	Classifica	Data di ammissione	
Accarino Leonardo	Farmacie	7.5.1985	F.P.
Altobello Massimo	Ingegneri-Elettronica	31.5.2003	
Avagliano Maurizio	Avvocati-D. Amministrativo	25.5.1996	
Baldi Silvano	Medici-Cardiologia	17.10.2003	
Barela Riccardo	Libere Prof.-Consulenti	7.5.1985	-F.P.
Benincasa Stefano	Avvocati-D. Fallimentare	1.7.2001	
Borrelli Angelo	Giustizia-Corte dei Conti	4.11.1997	
Bove Antonio	Industria-Metalli	7. 5.1985	-F.
Budetta Mauro	Medici-Pediatria	20.2.2002	
Buscetto Salvatore	Industria-Meccanica	20.6.1987	
Capuano Giuseppe	Insegnamento-Ragioneria	25.2.1988	-P.
Carleo Giovanni	Avvocati-Civ.	8.4.2005	
Criscuolo Diego	Credito-Banche	7.5.1985	-F.
D'Amico Franco	Industria-Alimenti	28.11.2003	
D'Amico Stefano	Artigianato-Marmi	1.7.1992	
Della Monica Luigi	Medici-Urologia	7.5.1985	-F.P.
Della Monica Vittorio	Commercio-Tessili	1.7.1992	-P.
De Rosa Rocco	Consulenti-Amministrazione	7.5.1985	-F.P.
Di Palma Santolo	Consulenti-Finanza	1.7.1999	
Fasano Alessandro	Commercio-Autovetture	7.5.1985	-F.
Fasano Danila	Commercio-Accessori	25.5.1996	
Fiumara Claudio	Credito-Banche	1. 4.2001	
Franzesi Emilio	Medici-Radiologia	1.7.2001	
Gabola Luigi	Avvocati-D. Penale	11. 9.2004	
Galdo Gennaro	Insegnamento-Licei	1.7.1997	
loele Lorenzo	Avvocati-D. Lavoro	1.7.1999	
Montuoro Pasquale	Interm. - Finanziari	8.4.2005	

I Soci che hanno ricoperto  
incarichi distrettuali |  
nel ventennio 1985 - 2005

Commissione per le Classifiche

1994-1995

Lucio Picozzi

Commissione Distrettuale per lo Sviluppo dell'Effettivo, Assiduità, Affiatamento

Antonio Bartolucci

Commissione Distrettuale per la Promozione dell'Artigianato e dell'Impresa

Carlo Sorrentino

Commissione Distrettuale R.Y.L.A e Orientamento Professionale

1995-1996

Lucio Picozzi

Rappresentante del Governatore per i Club di Cava, Nocera Inferiore-Sarno, Nola-Pomigliano

D'Arco, Ottaviano, Pompei Oplonti-Vesuvio Est

Daniele Della Monica

Fondazione Rotary

1996-1997

Rocco De Rosa

Fondazione Pasquale Pastore: Tesoriere

Daniele Della Monica

Fondazione Rotary: Programma Polio Plus

Lucio Picozzi

Azione Interna Commissione Sviluppo Effettivo e Aggiornamento Classifiche

Luigi Della Monica

Commissione Azione Professionale – Gruppi di Contatto Professionale

1997/1998

Rocco De Rosa

1987-1988

**Daniele Della Monica**

Presidente della Commissione Rotaract

1988-1989

**Daniele Della Monica**

Azione Interna – Commissione Scambio dei Giovani

1990-1991

**Carlo Marmo**

Azione Interna

1991-1992

**Carlo Marmo**

Azione Interna – Commissione per la Prevenzione della Droga e il Recupero dei Tossicodipendenti

**Padre Fedele Malandrino**

Commissione per i Problemi della Terza Età

**Andrea Senatore**

Commissione per la Protezione Civile e il Volontariato

**Lucio Picozzi**

Azione di Pubblico Interesse Mondiale

1992-1993

**Leonardo Accarino**

Sottocommissione Scambio di Gruppi di Studio

1993-1994

**Daniele Della Monica**

Francesco Pellegrino

Azione di Pubblico Interesse Commissione Opportunità di Lavoro per Disabili

Giuseppe Raimondi

Azione Professionale – Commissione Sviluppo e Cultura Imprenditoriale

2002/2003

Riccardo Barela

Rotary Foundation Commissione Scambio Gruppi di Studio

Gennaro Galdo

Rotary Foundation Commissione Ex Borsisti della Fondazione

Ciro Senatore

Azione di Interesse Pubblico Presidente Commissione Opportunità di Lavoro per Disabili

Luigi Della Monica

Azione Professionale Commissione Etica Professionale

Antonio Polizio

Azione Professionale Commissione Orientamento Professionale

Carlo Sorrentino

Azione Internazionale Commissione Scambi di Amicizia del Rotary

Rocco De Rosa

Fondazione Pasquale Pastore: Tesoriere

Costantino Turino

Fondazione Pasquale Pastore: Consigliere

2003/2004

Alfonso Prisco

Rotary Foundation Commissione Scambio Gruppi di Studio

Rocco De Rosa

Fondazione Pasquale Pastore: Tesoriere

Costantino Turino

Fondazione Pasquale Pastore: Tesoriere

**Lucio Picozzi**

Delegato del Governatore – Rapporti con altri Distretti

**Daniele Della Monica**

Fondazione Rotary – Programma Polio Plus

1998/1999

**Rocco De Rosa**

Fondazione Pasquale Pastore: Tesoriere

**Lucio Picozzi**

Assistente del Governatore per i Club di Cava e Costiera Amalfitana

Delegato del Governatore – Rapporti con altri Distretti

1999/2000

**Lucio Picozzi**

Assistente del Governatore

**Rocco De Rosa**

Fondazione Pasquale Pastore: Tesoriere

**Daniele Della Monica**

.Azione di Interesse Pubblico

2000/2001

**Rocco De Rosa**

Fondazione Pasquale Pastore: Tesoriere

**Lucio Picozzi**

Rotary Fondation Commissione Contributi Annuali

2001/2002

**Rocco De Rosa**

Fondazione Pasquale Pastore: Tesoriere

Azione Interna Commissione Sviluppo Effettivo

Ciro Senatore

Azione Internazionale Scambi Amicizia Rotariana

2004/2005

Ciro Senatore

Rotary Fondation Commissione Polio Plus

Felice Scermino

Delegato del Governatore per il Club di Cava de' Tirreni

Luigi Della Monica

Delegato del Governatore per il Club di Cava de' Tirreni

Rocco De Rosa

Fondazione Pasquale Pastore: Tesoriere

ROTARACT  
CLUB DI CAVA DE' TIRRENI

IL BOLLETTINO

## Il Rotaract

Il Rotaract Club di Cava de' Tirreni fu fondato il 29 settembre del 1990.

Il primo Presidente fu GianLuigi Viola, che mantenne l'incarico per i primi due anni e che fu coadiuvato da un Consiglio Direttivo così composto:

Vice Presidente:	Daniela Picozzi
Segretario:	Stefano Benincasa
Tesoriere:	Gerardo Amendola
Prefetto:	Alfonso Ferraioli
Consigliere:	Maria Teresa Pisapia
Consigliere:	Maria Carmela Vaccaio

I primi Soci furono:

Angelo Borrelli, Alessandra Califano, Guido Di Domenico, Giovanni Farano, Alfonso Ferraioli, Maurizio Ferraioli, Paolo Fusco, Marisa Iannotta, Leonardo Martoccia, Andrea Paolillo, Marco Papa, Maria Teresa Picozzi, Carmen Trapanese e Velleda Virno

## Il Bollettino

### del Rotary Club di Cava de' Tirreni

Il primo Bollettino del Club venne alla luce nel settembre del 1990. A seguito delle ripetute sollecitazioni che ci pervenivano da più parti e in particolare dai Governatori in visita al club, il socio e Past President Riccardo Barela si offrì per colmare questa lacuna e assunse l'incarico di scrivere il bollettino, che nei primi tempi ebbe cadenza mensile.

Presidente quell'anno era Lucio Picozzi e segretario Franco Benincasa. Grande fu la soddisfazione di Lucio che volle esternarla con una sua lettera pubblicata sul primo numero.

E ci piace ricordare che su questo Bollettino venne anche data la notizia della nascita a Cava del Rotaract. La consegna della "Charta" nelle mani del suo primo Presidente, GianLuigi Viola, avvenne durante una cerimonia svoltasi nel Convento di San Francesco il 29 settembre 1990, nel corso della quale venne conferita a Padre Fedele Malandrino la "Paul Harris" per l'impegno profuso quale responsabile della Commissione Rotaract.

I primi bollettini furono redatti in maniera davvero molto artigianale, sintetica ed economica; addirittura su fogli dattiloscritti, fotocopiati e poi assemblati con spillette metalliche. Si trattava, appunto, di fissare gli avvenimenti e le iniziative, con lo scopo di trasmettere a futura memoria la vita del Club. E oggi, le vecchie copie del Bollettino sono risultate di grandissima utilità per ricostruire questo nostro primo ventennio.

Dopo i primi anni la sua "veste" è andata migliorando: dalla macchina da scrivere si è passati al computer, sono state pubblicate le prime immagini fotografiche e si è pensato anche a una sua copertina.

Il Bollettino, con Riccardo Barela, è andato avanti, solo con qualche breve interruzione, fino al 1997; preziosi collaboratori furono, in varie epoche, Rino Buscetto, Vittorio Della Monica, Ciro Senatore, Dino Turino e Maurizio Avagliano, quest'ultimo poi responsabile del notiziario quando Riccardo assunse la presidenza del club. Indimenticabili le serate trascorse insieme, l'entusiasmo che mettevano in questo compito a tutti estraneo e la soddisfazione alla con-

clusione del lavoro!

Oggi la sua pubblicazione è ancora migliorata ed è motivo di orgoglio constatare che molti soci offrono con piacere la propria collaborazione, validamente coordinati da Luigi Della Monica e Stefano D'Amico.

È molto importante tenere in vita il Bollettino e sollecitarne una sempre maggiore partecipazione, allo scopo di ravvivare quel senso di amicizia fra tutti i soci che, è bene ricordarlo, è il pilastro più importante che tiene in vita il Rotary.

Amicizia fra tutti noi, Amicizia con gli altri Club.

DOCUMENTI



1985  
Presidente Carlo Marmo  
Fondazione del Club

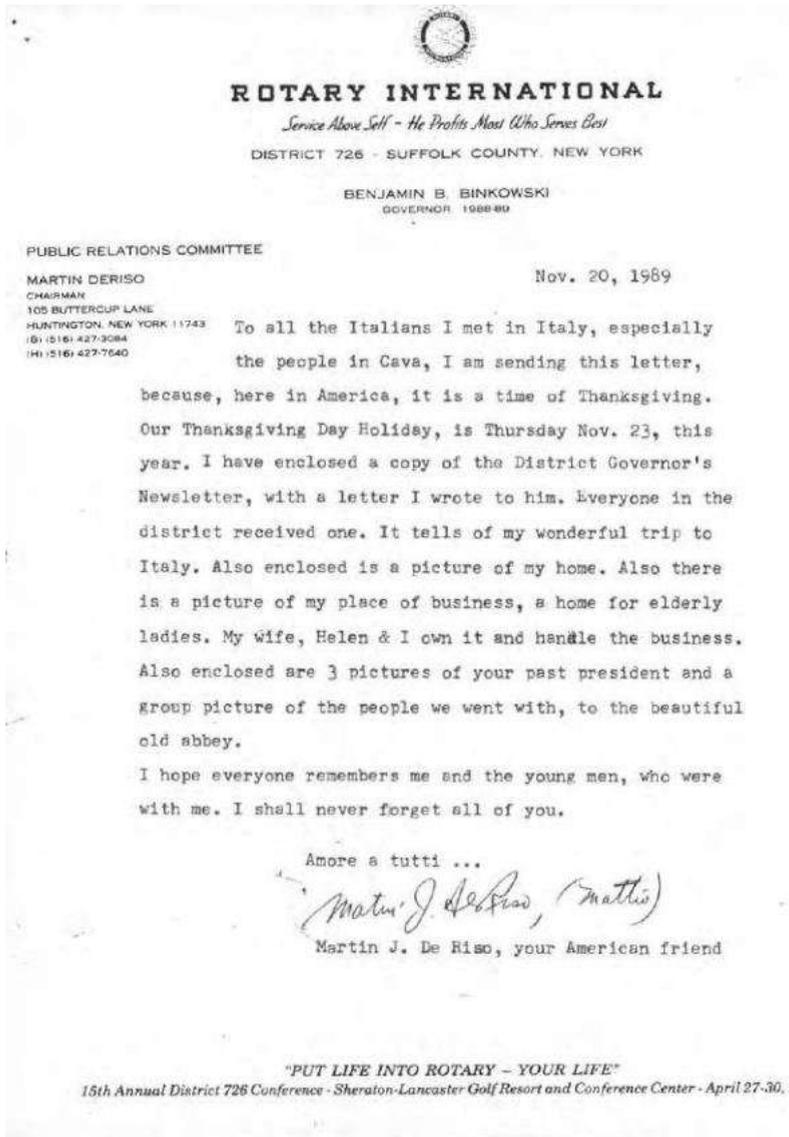




1988  
Presidente  
Andrea Senatore  
Gita alla Mostra del  
Corallo a Torre del Greco



1988  
Il riciclaggio dei contenitori  
in banda stagnata:  
convegno in Biblioteca



1989  
Presidente  
Daniele Della Monica  
Lettera del Governatore  
Distretto 726  
Martin J. De Riso  
per l'ospitalità ai gruppi  
di studio



1995  
 Lucio Picozzi  
 Rappresentante del  
 Governatore per i Club di  
 Cava, Nocera Inf.-Sarno,  
 Nola-Pomigliano d'Arco,  
 Ottaviano, Pompei-Oplonti  
 Vesuvio est

...spiegandone i motivi. De Costanzo - ma ancora non ha un danno che potrebbe compr...

Luigi Di Mauro

### A Cava su iniziativa del Rotary Club Corsi preparatori per gli studenti

**CAVA DEI TIRRENI** - Il Rotary Club «Cava dei Tirreni» con il patrocinio del 52. Distretto Scolastico del Comune mateliano ha organizzato, per il secondo anno, un corso preparatorio gratuito, con l'obiettivo di consolidare e perfezionare la conoscenza di matematica, fisica o chimica dei diplomati delle scuole secondarie superiori, che intendono indirizzare la loro scelta ad una facoltà del polo scientifico: ingegneria - chimica - fisica - matematica - scienza dell'informatica. Il corso consisterà in 42 ore di lezione distribuite in 14 giorni (tre ore al giorno) ed ha avuto inizio lunedì scorso. Dopo il successo dello scorso anno, con oltre 30 iscritti, quest'anno, purtroppo, il numero degli iscritti è risultato enormemente inferiore per cui si è pensato di mantenere ancora aperte le iscrizioni.

«Invitiamo i giovani interessati a rivolgersi alla sede del 52. Distretto Scolastico, in via della Repubblica, per ulteriori informazioni ed, eventualmente, per la stessa iscrizione, anche se perderanno qualche lezione». È quanto dice il dott. Dino Accarino, presidente del Rotary, dispiaciuto per l'esiguo numero di iscritti. Le lezioni sono state tenute dai seguenti: prof. Nicola Fusco, ordinario di analisi matematica; prof. Carmine Sarnataro, incaricato di analisi matematica; prof. Attilio Immirzi, ordinario di chimica fisica.

**Antonio De Caro**

N  
 es  
 zio  
 i c  
 Ni  
 to  
 re  
 ne  
 V.  
 da  
 pe  
 ar  
 M  
 vi  
 de  
 na  
 e  
 61  
 pe  
 Sa  
 sc  
 me  
 ur  
 15

1991  
 Presidente Dino Accarino  
 Corsi Pre-Universitari



CASA DE CURA  
 PARA OS ÍNDIOS DE RORAIMA  
 C.P. 207 DIOCESE DE RORAIMA  
 69301-970 BOA VISTA (Roraima) BRASIL

Boa Vista, Natale 1992

Carissimo Dottore Lucio,

Natale è tempo di *grazia*, amicizia di Dio con gli uomini. Per noi missionari è anche tempo di *ringraziare* amici e parenti per le gioie e le sofferenze condivise durante il 1992. Cristo torna a nascere tra noi. Nasce in Roraima e in Europa, nasce tra ricchi e poveri, nasce tra bianchi e Indios. Nasce per portare speranza in un mondo più giusto e più accogliente.

Nel 1992, la speranza portata da Cristo ha obbligato il Governo Brasiliano a riconoscere i sacri diritti degli Indios alle loro terre. In maggio '92, il popolo Yanomami ha ottenuto il diritto a risiedere nella terra dove vive da sempre. In giugno '92, centinaia di rappresentanti delle nazioni del mondo hanno proclamato durante la ECO '92 di Rio de Janeiro il rispetto dovuto alle minorie etniche e all'eco-sistema.

Il popolo Makuxi, il popolo indigeno più numeroso di Roraima che da vent'anni lotta per difendere il diritto alla terra in cui vive, ha organizzato, in agosto '92, un'assemblea generale. Durante una settimana di incontri e studi 300 capi indigeni hanno tracciato la strategia finale per ritornare in possesso delle terre dei loro antenati.

Nonostante i decreti ufficiali del Governo Brasiliano sul diritto degli Indios alla loro terra, alcune migliaia di cercatori d'oro hanno nuovamente invaso le terre degli Indios Yanomami e Makuxi, portando malattie, distruzione e fame.

La Chiesa di Roraima ha scelto di stare dalla parte degli Indios. Preoccupata con la loro sopravvivenza e benessere, ha iniziato in ottobre '92, la costruzione della **CASA DE CURA** - per gli Indios. Si spera che al più presto la **CASA DE CURA** diventi un centro di assistenza e di cura degli Indios di Roraima con malattie infettive.

Senza la tua collaborazione, la **CASA DE CURA** sarebbe stata un sogno irrealizzabile. Ti ringraziamo per l'aiuto che ci hai dato, ma abbiamo ancora bisogno di te. La **CASA DE CURA** è un piccolo segno di amore e speranza offerto agli Indios di Roraima. Nelle costruzioni che stanno sorgendo c'è anche un po' del tuo amore.

Ti ringraziamo e ti ricordiamo nelle nostre preghiere al Dio della Vita e della Speranza.

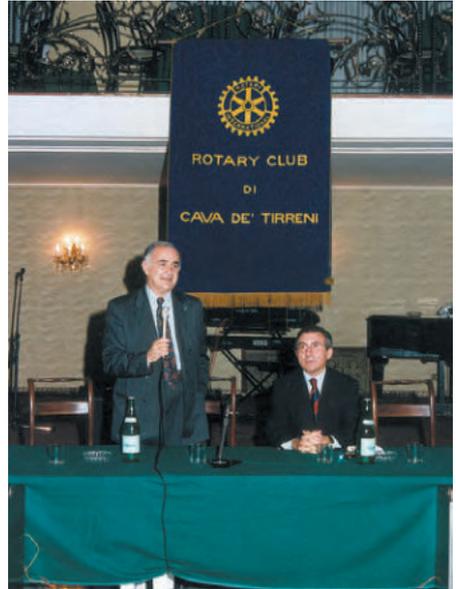
**BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO I**

*Seu grande abraço e um  
 abraço grande* *Padre Pietro* P. Pietro Parcelli

1992  
 Lettera di Padre Pietro  
 Parcelli della Casa de Cura  
 para os Indios de  
 Roraima-Boa Vista (Brasil)  
 a Lucio Picozzi



1993  
Presidente  
Carlo Sorrentino  
Conferenza  
del Prof. Berni Canani



1994  
Presidente  
Carlo Sorrentino  
Conferenza  
del Prof. Stanzone



1994  
Presidente  
Carlo Sorrentino  
Consegna di un apparecchio di telesoccorso



1994  
Presidente  
Carlo Sorrentino  
Caminetto  
Casa Della Monica



1994  
Presidente Antonio Polizio  
Gruppo di partecipanti  
alla Gita di Verona



1994  
Presidente Antonio Polizio  
Il presente ed il futuro...



1995  
Presidente Antonio Polizio  
Decennale del Club





1995  
Presidente  
Luigi Della Monica  
Gita alla mostra dell'anti-  
quariato di Sorrento



1995  
Presidente  
Luigi Della Monica  
3° Torneo di Tennis  
Nazionale per Rotariani  
"I Trofei"



1995  
Presidente  
Luigi Della Monica  
3° Torneo di Tennis  
Nazionale per Rotariani  
"Premiazione"

ca del CENSIS ha riconosciuto meridionali una speciale inclinazione all'associazionismo con finalità di promozione del volontariato, e "quelli che ora è di moda defter-service", non solo sono più e nelle aree ad elevato sviluppo economico, ma sono anche meglio

ne viene fuori il ritratto di un ritardo in molte cose ma, se si ritrova virtù meno pratici contesti, prima di tutto l'insolidarietà; soprattutto le sue precise concrete obiettivi. E' lo di compensare certe insufficienti istituzioni formali in campo

è interessante perché contiene un ricco repertorio delle iniziative del Mezzogiorno d'Italia. Vengono articolati meritevoli di pubblicazione. Ebbene, tra le altre, manca l'attività del Rotary di anni.

te abbiamo subito cercato di fare qualcosa di più. Abbiamo fatto un sondaggio, contattato tra gli altri il Segretario. La risposta ci è venuta. Gli amici di Cava de' Tirreni sono convinti di non aver fatto abbastanza. Ebbene, tra le altre, manca l'attività del Rotary di anni. Ebbene, tra le altre, manca l'attività del Rotary di anni.

no che i ricercatori del CENSIS sbagliati. Hanno solo ricolto alcune linee di comportamenti civili attribuiti che possono dare il senso se in forma organizzata, si vive bene, e senza particolare deve essere il modo di operare nelle diverse realtà locali.

rendistato a queste forme di servizio è offerto dal Rotaract. A noi ci piace ospitare in questa sede di Paola Cicale, incaricata dell'informazione del Rotaract. Destinatari sono quei giovani che per la prima volta alla

le suggerimento, dunque, per far ricorso a un'attività di servi-

#### PRIMI DELLA CLASSE (MA NON LO SANNO)

"Avete scritto che il Rotary Club di Cava de' Tirreni è un buon esempio di cosa debba intendersi per attività di servizio. Avete anche riferito che i diretti interessati non sapevano assolutamente nulla di questo apprezzamento e, anzi, ritenevano di aver fatto ben poco per meritarselo. Avevano svolto un'opera di orientamento degli studenti sui corsi universitari in collaborazione con l'Ateneo salernitano e contribuito al restauro degli antichi portici della città. Ebbene, non vi pare che proprio questa sia la migliore espressione dello spirito rotariano, quella di non enfatizzare quel che si è fatto considerandolo normalmente pertinente all'azione di un club del Rotary? Però vorremmo saperne lo stesso qualcosa di più".

Il Rotary Club di Cava de' Tirreni è uno dei tanti casi citati in un'indagine del Fornez e dell'IMAS sull'associazionismo culturale nel Mezzogiorno.

Scrive Piero Bevilacqua, direttore di "Meridiana", la rivista che ha pubblicato la ricerca: "Si sono messe insieme persone che sentivano la necessità di mobilitarsi intorno a temi vari, dall'ambientalismo allo specialismo culturale: accomunate dalla volontà di cambiare le cose, di vedere le strade più pulite, di incidere sulle scelte urbanistiche, di migliorare la qualità della vita.

1996

Presidente

Luigi Della Monica

Articolo del Periodico

Rotary Club Napoli Ovest

"Parliamone"



1996  
Presidente  
Luigi Della Monica  
Conferimento della "Paul  
Harris" al Prof. Donsi



1996  
Presidente  
Luigi Della Monica  
Ingresso nuovo socio  
Daniela Fasano



1996  
Presidente  
Luigi Della Monica  
Ingresso nuovo socio  
Maurizio Avagliano

1996  
Presidente  
Luigi Della Monica  
Ingresso nuovo socio  
Nicola Bisogno



1996  
Presidente  
Luigi Della Monica  
Ingresso nuovo socio  
Giuseppe D'Auria





1996  
Presidenteeppe Romano  
"Il Piano del Colore"  
sponsorizzato dal Rotary  
Club Cava de' Tirreni



1996  
Presidenteeppe Romano  
Conferimento della "Paul  
Harris" ad Antonio D'Ursi

1996  
Presidente Peppe Romano  
Ingresso nuovo socio  
Gennaro Galdo

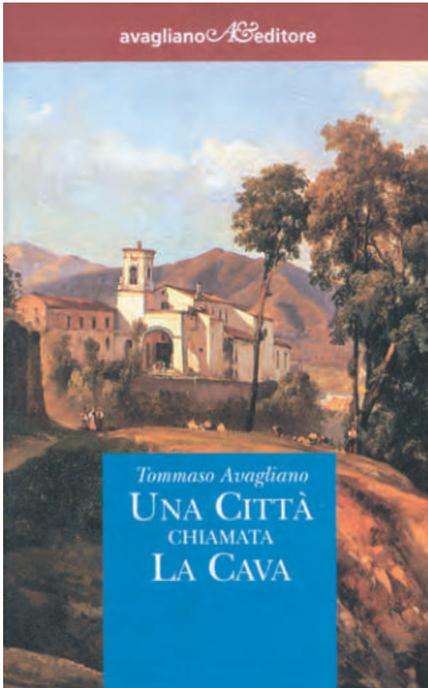


1996  
Presidente Peppe Romano  
Ingresso nuovo socio  
Antonio Napoli



1997  
Presidente Riccardo Barela  
"Scambio delle Consegne"





1999  
Presidente  
Francesco Pellegrino  
"Una Città chiamata La  
Cava" sponsorizzato dal  
R.C. Cava

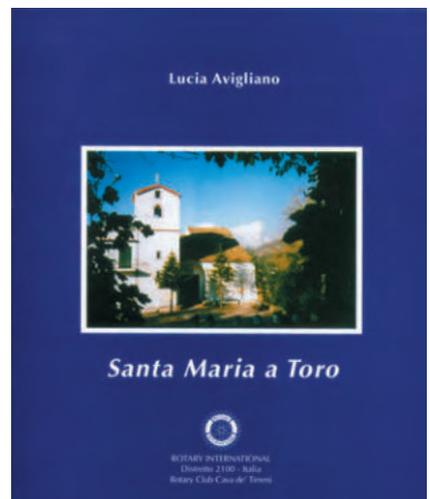


1999  
Presidente  
Francesco Pellegrino  
"Studi e ricerche sul 1799"  
sponsorizzato dal R.C. Cava

2000  
Presidente Ciro Senatore  
Gita a Montepulciano



2000  
Presidente Ciro Senatore  
Opuscolo "S. Maria al Toro"  
sponsorizzato dal R.C. Cava



2001  
Presidente Ciro Senatore  
"Corso di artigianato per  
disabili" Visita alla Bottega



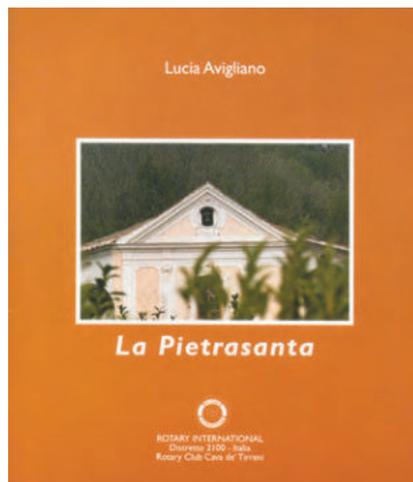


2001  
Presidente Ciro Sanatori  
Scelta dell'avv. Gennaro Guida per gli "Scambi gruppi di Studio"

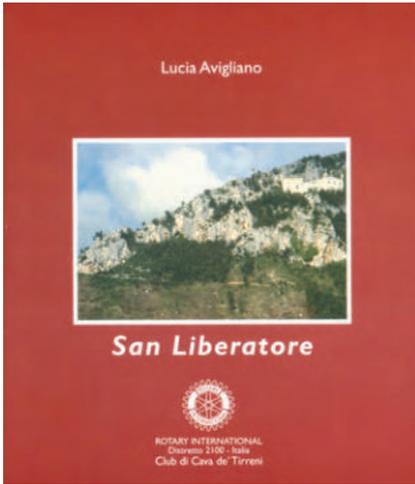


2001  
Presidente Giuseppe Capuano  
Conferenza del Prof. Acocella

2002  
Presidente  
Giuseppe Capuano  
Opuscolo "La Pietrasanta"  
sponsorizzato dal R.C. Cava



2002  
Presidente Dino Turino  
Lettera dal Presidente del  
Rotary International  
"Comunicazione di  
Vincitore della Rotary  
Global Quest 2002/03"

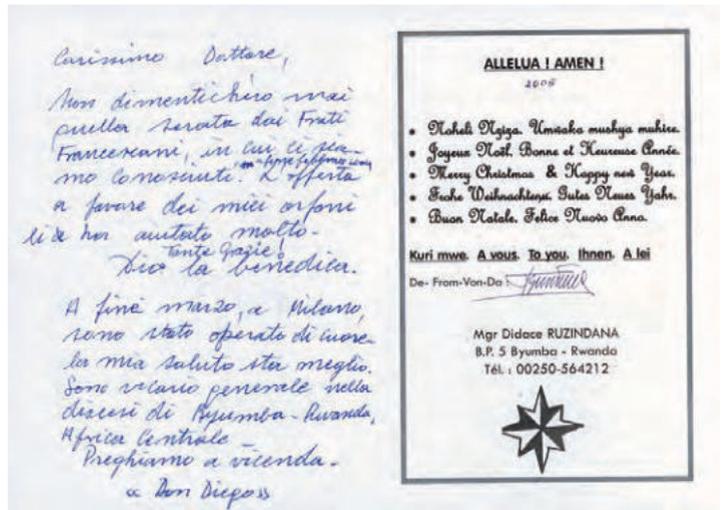


2003  
Presidente Dino Turino  
Opuscolo "San Liberatore"  
sponsorizzato dal R.C. Cava

2003  
Presidente  
Vittorio Della Monica  
Consegna del pulmino alla  
Scuola Elementare di  
Dupino



2004  
Presidente  
Vittorio Della Monica  
Risposta dal Rwanda di  
Padre Ruzindana

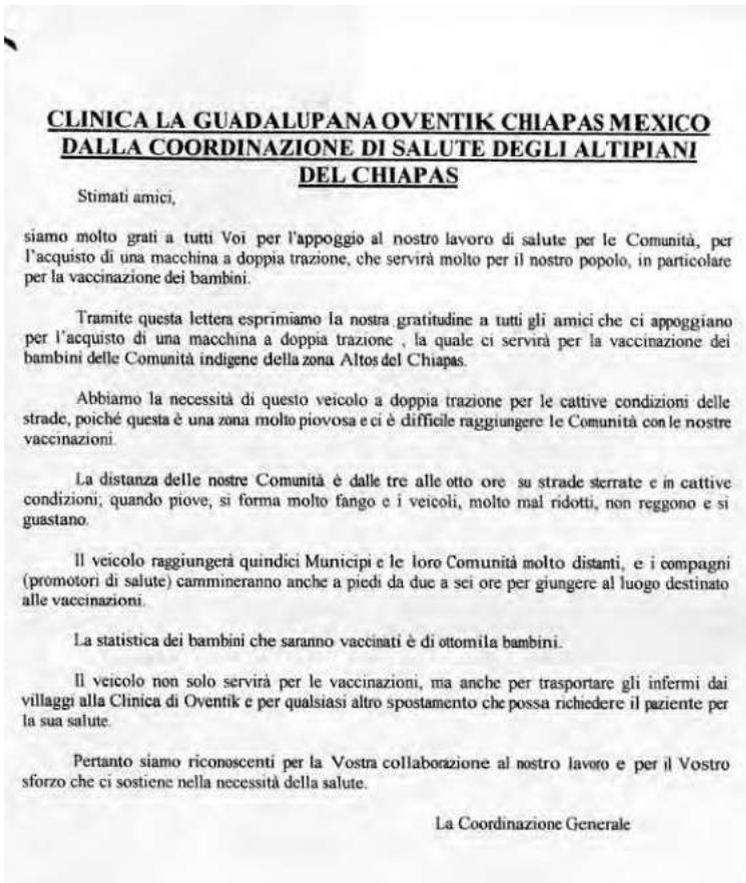


2004  
Presidente  
Vittorio Della Monica  
Conviviale nel Convento  
di San Francesco





2004  
Presidente  
Vittorio Della Monica  
Opuscolo "S. Maria del  
Quadrivale" sponsorizzato  
dal R.C. Cava



2004  
Presidente  
Vittorio Della Monica  
Risposta dal Chiapas del  
contributo a favore dei  
bambini

Progetto grafico  
Aethere Comunicazione

Stampa  
Grafica Metelliana & C. snc

Aprile 2005

OTARY

VATIONAL